

# ***Città di Marsala***

Medaglia d'oro al Valore Civile

**TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE**

**DEL 30 SETTEMBRE 2015 – 16:00**

**Sindaco: Di Girolamo Alberto**

## INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori .....	3
PRESIDENTE STURIANO .....	3
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO .....	3
PRESIDENTE STURIANO .....	3
Punto numero 3 all'ordine del giorno .....	3
PRESIDENTE STURIANO .....	3
PRESIDENTE STURIANO .....	4
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	4
PRESIDENTE STURIANO .....	4
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	4
PRESIDENTE STURIANO .....	4
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	5
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	5
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO .....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	5
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	5
Punto numero 4 all'ordine del giorno .....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	6
SINDACO .....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	6
VICESINDACO LICARI AGOSTINO .....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	6
VICESINDACO LICARI AGOSTINO .....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	6
VICESINDACO LICARI AGOSTINO .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	7
CONSIGLIERE GALFANO .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	7
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	7
DOTTORE MESSINEO .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	8
CONSIGLIERE SINACORI .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	8
CONSIGLIERE SINACORI .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	8

CONSIGLIERE SINACORI.....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	8
CONSIGLIERE SINACORI.....	9
PRESIDENTE STURIANO .....	9
CONSIGLIERE SINACORI.....	9
PRESIDENTE STURIANO .....	9
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE.....	9
PRESIDENTE STURIANO .....	9
CONSIGLIERE GALFANO.....	9
VICESINDACO LICARI AGOSTINO .....	10
CONSIGLIERE GALFANO.....	10
VICESINDACO LICARI AGOSTINO .....	10
CONSIGLIERE GALFANO.....	10
VICESINDACO LICARI AGOSTINO .....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	10
VICESINDACO LICARI AGOSTINO .....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	11
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	11
PRESIDENTE STURIANO .....	11
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE.....	11
VICESINDACO .....	11
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE .....	11
VICESINDACO .....	11
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE .....	12
VICESINDACO .....	12
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE .....	12
PRESIDENTE STURIANO .....	12
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	12
PRESIDENTE STURIANO .....	12
VICESINDACO .....	12
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	13
VICESINDACO .....	13
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	13
PRESIDENTE STURIANO .....	13
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	13
PRESIDENTE STURIANO .....	13
VICESINDACO .....	13
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	14

VICESINDACO .....	14
PRESIDENTE STURIANO .....	14
CONSIGLIERE ARCARA .....	14
PRESIDENTE STURIANO .....	14
CONSIGLIERE ARCARA .....	14
PRESIDENTE STURIANO .....	14
CONSIGLIERE ARCARA .....	15
PRESIDENTE STURIANO .....	15
CONSIGLIERE GENNA .....	15
PRESIDENTE STURIANO .....	15
CONSIGLIERE GENNA .....	15
PRESIDENTE STURIANO .....	15
CONSIGLIERE RODRIQUEZ .....	15
PRESIDENTE STURIANO .....	16
CONSIGLIERE SINACORI .....	16
PRESIDENTE STURIANO .....	16
CONSIGLIERE INGRASSIA .....	16
PRESIDENTE STURIANO .....	16
CONSIGLIERE VINCI .....	16
PRESIDENTE STURIANO .....	16
CONSIGLIERE VINCI .....	17
PRESIDENTE GALFANO .....	17
CONSIGLIERE RODRIGUEZ .....	17
PRESIDENTE GALFANO .....	17
CONSIGLIERE ALAGNA WALTER .....	17
PRESIDENTE GALFANO .....	17
CONSIGLIERE NUCCIO .....	17
PRESIDENTE GALFANO .....	18
CONSIGLIERE NUCCIO .....	18
PRESIDENTE GALFANO .....	18
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	18
PRESIDENTE GALFANO .....	18
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	18
PRESIDENTE GALFANO .....	18
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	19
PRESIDENTE GALFANO .....	19
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	19
PRESIDENTE GALFANO .....	19
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	19

PRESIDENTE GALFANO .....	19
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	19
PRESIDENTE GALFANO .....	20
CONSIGLIERE MARRONE .....	20
PRESIDENTE GALFANO .....	20
CONSIGLIERE DI GIROLAMO .....	20
PRESIDENTE GANDOLFO .....	20
CONSIGLIERE PICCIONE .....	20
PRESIDENTE GANDOLFO .....	20
VICESINDACO .....	21
CONSIGLIERE PICCIONE .....	21
VICESINDACO .....	21
CONSIGLIERE PICCIONE .....	21
VICESINDACO .....	21
CONSIGLIERE PICCIONE .....	21
VICESINDACO .....	21
CONSIGLIERE PICCIONE .....	22
PRESIDENTE GALFANO .....	22
CONSIGLIERE FERRERI .....	22
PRESIDENTE STURIANO .....	22
CONSIGLIERE GENNA .....	22
PRESIDENTE STURIANO .....	22
CONSIGLIERE GENNA .....	23
PRESIDENTE STURIANO .....	23
CONSIGLIERE VINCI .....	23
PRESIDENTE STURIANO .....	23
CONSIGLIERE RODRIQUEZ .....	23
PRESIDENTE STURIANO .....	23
CONSIGLIERE VINCI .....	23
PRESIDENTE STURIANO .....	24
CONSIGLIERE VINCI .....	24
PRESIDENTE STURIANO .....	24
CONSIGLIURE SINACORI .....	24
PRESIDENTE STURIANO .....	24
CONSIGLIERE VINCI .....	24
CONSIGLIERE SINACORI .....	24
PRESIDENTE STURIANO .....	25
CONSIGLIERE SINACORI .....	25
PRESIDENTE STURIANO .....	25

PRESIDENTE STURIANO .....	25
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO.....	25
CONSIGLIERE GENNA .....	26
PRESIDENTE STURIANO .....	26
CONSIGLIERE GENNA .....	28
PRESIDENTE STURIANO .....	28

## Apertura Lavori

### PRESIDENTE STURIANO

Invito i colleghi Consiglieri a prendere posto tra i banchi. Fra un minuto preciso chiameremo l'appello. Segretario, procediamo con l'appello.

### SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Un attimo di attenzione. Un attimo di attenzione e chiamiamo l'appello.

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente (entra alle ore 17:20); Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri calogero, presente, Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente (entra alle ore 17:50); Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, assente (entra alle ore 19:20); Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, assente (entra alle ore 17:15); Coppola Leonardo Alessandro, assente (entra alle ore 17:30); Arcara Letizia, assente (entra alle ore 17:20); Di Girolamo Angelo, assente (entra alle ore 17:10); Cimiotta Vito, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, presente; Alagna Walter, assente (entra alle ore 17:35); Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe, assente (entra alle ore 17:05); Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa, assente (entra alle ore 17:50); Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana, presente; Licari Linda, presente; Rodriguez Aldo, presente.

### PRESIDENTE STURIANO

Grazie. Sono presenti all'appello 20 Consiglieri comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. Ricordo che siamo in seduta di prosecuzione e che per la validità della stessa è necessaria la presenza di 12 Consiglieri.

## Punto numero 3 all'ordine del giorno

### PRESIDENTE STURIANO

Segretario, riprendiamo dalla votazione sull'atto di indirizzo relativo al piano di valorizzazione, in modo particolare all'area libera via Lungomare Mediterraneo, poi di mappa 191.

Il Segretario comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato n. 12 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Marrone Alfonso, Meo Agata Federica, Cimiotta Vito, Nuccio Daniele, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriguez Aldo.

Hanno votato n. 01 Consigliere: Genna Rosanna.

Si sono astenuti n. 06 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Sinacori Giovanni, Angileri Francesca, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe.

Sono assenti n. 11 Consiglieri: Alagna Oreste, Coppola Flavio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Alagna Walter, Piccione Giuseppa.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione, quindi sull'atto di indirizzo, 19 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 10. L'atto di indirizzo viene approvato favorevolmente con 12 voti favorevoli, un voto contrario e sei astenuti. Franco Coppola! Se, cortesemente, ti puoi avvicinare un attimo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, chiedo di parlare per una comunicazione.

PRESIDENTE STURIANO

Ne ha la facoltà. Prego, collega.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, Consiglieri, signor Sindaco, Assessori. Presidente dovevo interloquire anche con lei, soprattutto con lei, e con il Sindaco. Mi risulta che c'è una procedura ad evidenza pubblica che è stata fatta riguardo il ripristino post incidente stradale, a costo zero per l'ente. Mi risulta che c'è una procedura ad evidenza pubblica che è stata fatta per ripristinare la sede stradale dopo gli incidenti stradali. Lo avevo già accennato al Vicesindaco, all'Assessore ai Lavori Pubblici. Avevo interloquito pure con il Segretario Generale, con il dirigente D'Orazio, però a quanto pare questo problema non si è risolto. Sia per prevenire un eventuale danno erariale, sia per garantire le incolumità pubbliche. Volevo capire in atto se il servizio è stato aggiudicato e se il servizio è attivo. Chiedo al Presidente del Consiglio di attivarsi per trasmettere gli atti da parte del Dirigente alla Commissione accesso agli atti. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Io, onestamente, non ho capito nemmeno di cosa sta parlando. Non ho capito. Lei sta dicendo c'è un atto ad evidenza pubblica. Di cosa parliamo, collega Gandolfo? Magari per capire. Oggetto?



CONSIGLIERE GANDOLFO

L'oggetto è il ripristino dopo gli incidenti stradali della sede stradale, quindi c'è una manifestazione di interesse che è stata fatta. Vorrei capire l'iter, a che punto è la situazione e vorrei che tutto l'incartamento venga trasmesso alla Commissione accesso agli atti.

PRESIDENTE STURIANO

Scusi, mi faccia capire. È una manifestazione di interesse da parte di un privato o è un bando di gara?

CONSIGLIERE GANDOLFO

Parli con il Segretario che è informato e trasmetta alla Commissione accesso agli atti. Vediamo tutto l'incartamento.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Non capisco se siamo ad un bar o se siamo ad un Consiglio comunale. Se siamo ad un bar io sono disponibile a parlare. Il Consiglio comunale non penso che funzioni così. Lei faccia un'interrogazione ... (Parola non chiara)... Risposta. Io non sono disponibile a fare... A domande a rispondere.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente non siamo in seduta di interrogazione, Segretario. Se mi chiede...

CONSIGLIERE GANDOLFO

L'interlocutore non è il Segretario. Io le chiedo, Presidente del Consiglio, nella qualità di Presidente del Consiglio, e presente pure il Sindaco, gli altri Assessori e il Vicesindaco con cui avevo interloquito accennando il problema. Ho parlato con l'assessore ... (Parola non chiara)... Qualche mese fa. Il problema non è stato risolto, a quanto pare. C'è un problema di scarichi a barile. Vorrei che tutto l'incartamento va dalla Commissione accesso agli atti, di cui mi fido. Vediamo tutto l'incartamento, tutto l'iter se è regolare o non è regolare.

PRESIDENTE STURIANO

Va bene. Passiamo al punto quattro all'ordine del giorno.

**Punto numero 4 all'ordine del giorno**

PRESIDENTE STURIANO

Approvazione aliquota del tributo per i servizi individuali, Tasi per l'anno 2015. Invito l'amministrazione a relazionare sul punto in questione. Ho invitato l'amministrazione a relazionare sul punto. Prego, Sindaco!

## SINDACO

Egregi Consiglieri, buonasera a tutti. Servizi non divisibili, Tasi. Non c'è dubbio che amministrare una città è una cosa abbastanza complessa e complicata, soprattutto in un periodo di carenza di soldi, perché amministrare quando ci sono molti fondi, come è successo negli anni passati, era sicuramente molto più semplice di adesso. Nessuno di noi ha mai pensato o penserebbe, amministrando o governando un paese, di aumentare tasse tanto per divertirsi oppure per costringere cittadini a spendere di più. Credo che nonostante il nostro impegno - scusate il bisticcio di parole - nonostante quello che hanno fatto i nostri uffici, nonostante il lavoro del nostro Assessore al bilancio, alle finanze, per quello che abbiamo trovato per tanti fondi non riscossi negli anni passati, per situazioni varie, per quello che abbiamo detto ieri, perché riceviamo meno fondi da parte dello Stato e da parte della Regione, per il nuovo sistema di fare bilancio che bisogna avere in cassa dei soldi per fare i servizi... Nonostante questo, nonostante quello che noi avessimo detto in campagna elettorale, siamo stati costretti, nostro malgrado - ci dispiace tantissimo - fare un aumento della Tasi per due motivi ben precisi. Assicurare i servizi essenziali ai nostri cittadini e soprattutto alle fasce più deboli, non fare andare il Comune dissesto, quindi un fallimento con tutto quello che ne consegue, non certo per fare spese pazze o aumentare tasse per fare spese e fare opere per gli amici o servizi per gli amici. Siamo stati i primi in campagna elettorale a dire che il nostro mandato in questi anni... Avremmo fatto di tutto per mettere in movimento le opere pubbliche non portate a termine e bloccate da anni. Ci stiamo riuscendo, lo stiamo facendo in questi mesi. Abbiamo detto che avremmo cercato di migliorare i servizi, perché questa è una città territorio e senza servizi non è possibile, altrimenti diventerebbe una piccola città di un centro storico che complessivamente è molto piccolo. Stiamo lavorando perché gli autobus finalmente vengono comprati e possono funzionare. Stiamo lavorando perché la città sia più pulita. Come abbiamo detto ieri e lo ripetiamo alle ... (Parola non chiara)... Abbiamo dato delle multe non fatte negli anni precedenti, però ci siamo trovati con 10 milioni di acqua non riscossa negli ultimi anni, che è diventato un problema, e con tanto altro. Nonostante le difficoltà... Dico bisogna essere... Quando si amministra una città bisogna essere onesti con se stessi e non fare populismo, perché la cosa più semplice sarebbe stata quella di non aumentare la Tasi, però dall'altra parte non dare quei servizi che, vi ricordo, l'anno scorso lo scuolabus è costato 1.300.000. Adesso abbiamo fatto una gara con 700.000, quindi un risparmio netto di 600.000 e passa. Tanto altro. Abbiamo tolto tutti gli affitti possibili in questi tre mesi e tanti altri ne toglieremo. Siamo in attesa che le Tribunale passa al Ministero della Giustizia e avere un Tribunale, quindi evitare altre affitti che stiamo pagando. A giorni partirà possibilmente il Packard

House(?) e, in questo modo, si possono avere altri fondi ed altro che faremo. Abbiamo tagliato il tagliabile. Ci dispiace tantissimo, ma siamo stati costretti a questo aumento da 1,5 a 2,5. Io credo nell'interesse dei cittadini, nell'interesse delle fasce più deboli. Non possiamo che approvare questo aumento di Tasi, perché solo in questo modo il comune di Marsala non va in dissesto e possiamo mantenere ancora questi servizi essenziali. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Assessore. Assessore al bilancio. Vicesindaco e Assessore. Può stare tranquillamente seduto, anzi...

VICESINDACO LICARI AGOSTINO

Signor Presidente, signori Consiglieri. Non mi alzo, perché forse è meglio per farmi sentire. Così come diceva il Sindaco la drammaticità di questo atto che era un atto che indubbiamente fino all'ultimo... Ed è proprio non a caso nell'ultimo giorno disponibile che lo stiamo sottoponendo all'attenzione di questo Consiglio comunale, perché era, rimane e continua ad essere l'impegno di questa amministrazione quello che in questo quinquennio noi faremo di tutto per raggiungere quell'obiettivo e quell'impegno che abbiamo assunto nei confronti della città, ovvero la riduzione della pressione fiscale, la riduzione delle tasse, perché in una situazione così difficile e drammatica che sta affrontando il nostro paese, in particolar modo il Sud e le nostre città meridionali, non è più possibile poter continuare ad avere una pressione fiscale così alta.

PRESIDENTE STURIANO

Vicesindaco, un attimo. Lo dico per l'ultima volta. Quando c'è un Consigliere o un amministratore che sta parlando su atti molto delicati ed importanti, da cui può dipendere anche dalla stessa relazione l'esito del voto, esigo silenzio totale. Non obbligo nessuno a rimanere in aula. Se c'è qualcuno che deve conferire e parlare con dell'altro collega anche tra soggetti del pubblico sono invitati ad accomodarsi fuori. Non è concepibile che un Consigliere ad 1 metro e mezzo, due metri, non riesce ad ascoltare una relazione. Prego, Vicesindaco!

VICESINDACO LICARI AGOSTINO

Dicevo l'obiettivo rimane e permane quello che in questo quinquennio noi faremo di tutto per abbassare la pressione fiscale e abbassare le tasse. Il problema è che a tre mesi dall'insediamento e con un bilancio già di oltre il 50 per cento impegnato - siamo a settembre, quindi nove dodicesimi del bilancio è impegnato - e le manovre a nostra disposizione erano molto, molto limitate. L'impegno quello di poter finalmente mettere mano seriamente ad una riduzione delle spese, più che altro... Io non parlerei mai... Non ho mai parlato di tagli, ma della riqualificazione della spe-

sa, perché l'intendimento di questa amministrazione non è tagli intesi alla riduzione dei servizi, anzi di incrementare, migliorare ed aumentare i servizi, ma quello di riqualificare la spesa. Di tagli agli sprechi, quello sì, cioè di ottenere lo stesso servizio al minor costo. Il Sindaco aveva già accennato ad alcuni di questi provvedimenti che nel brevissimo lasso di tempo a nostra disposizione abbiamo fatto, cioè mantenere lo stesso servizio al minor costo. In alcuni casi la revisione del costo del servizio ha comportato una riduzione del 75 per cento. Indubbiamente quell'incremento era dovuto ad uno spreco, se era possibile lo stesso servizio poterlo ottenere ad un costo così basso. Ripeto, però le manovre a nostra disposizione sono ben poche. La possibilità di poter ricorrere alla lotta all'evasione, che è uno dei problemi drammatici, agli ulteriori tagli delle spese, lo si può fare per le spese ancora non impegnate, a contratti ancora da assumere, alle spese ancora da sostenere. Alla spese già sostenute ed impegnate e già erogate ai vari creditori noi non possiamo mettere mano. Quindi ci ha visto costretti a fare, ripeto, l'ultimo di quegli atti che noi volevamo fare, ovvero l'aumento alla Tasi. Lo sapete che la Tasi è questa tassa che serve a coprire i cosiddetti servizi indivisibili, perché il resto dei servizi vengono garantiti dalle tariffe alla copertura totale. Vedi la Tari sulla copertura del servizio relativo alla raccolta, all'acqua ... (Parola non chiara)... E a quant'altro. Poi vi sono alcuni servizi che vengono erogati, dove il soggetto che va ad usufruire del servizio non è ben determinato. L'illuminazione, il servizio cimiteriale. Quella parte di servizi alle scuole non indivisibili e così via vengono coperti dalla Tasi. La situazione che ci siamo venuti a trovare per avere chiarezza il Consiglio comunale del perché della manovra deriva innanzitutto da un problema di minori trasferimenti da parte dello Stato. Per quanto riguarda le variazioni dal 2014... Quindi partendo dal consolidato del conto consuntivo 2014 e da quella situazione che era... Qui abbiamo il Direttore di Ragioneria e alcuni Consiglieri che hanno vissuto anche quel periodo del 2014, non certo facile. Mi risulta che allora il bilancio di previsione 2014 sia stato quadrato al limite di quello che poteva essere una semplice e normale quadratura. Rispetto a quella situazione... Indubbiamente anche lì derivava quella situazione da un ulteriore taglio di 5 milioni, quindi allora il Consiglio comunale ha coperto quasi interamente il minor gettito dei trasferimenti al 90 per cento con della copertura di ulteriori tasse. Un aumento della Tasi per 2.600.000, un aumento dell'addizionale Irpef da 1.100.000, un incremento delle tariffe dell'acquedotto per 700.000 euro e un taglio di spesa per circa 1 milione. Rispetto a quella situazione che era drammatica, perché un minor taglio di 5 milioni non è certo una cosa semplice, oggi la situazione è peggiorata, perché la cosiddetta squadratura... Qualcuno della stampa ha virgolettato perché non ho chiamato buco, ma ho parlato di squadratura. A me non ri-

sultano buchi, nel senso che non siamo di fronte ad un bilancio non veritiero. Quello è il buco. Quando vi sono delle entrate fittizie. Non parlo di buchi, perché in quel caso se fossi stato a conoscenza e se l'amministrazione fosse stata a conoscenza che ci fossimo trovati in buchi di bilancio, ovvero di falso in bilancio o di entrate non vere, avremmo già trasmesso gli atti alla Procura della Corte dei Conti per l'accertamento di un bilancio non vero. Noi eravamo in una posizione drammatica di un bilancio quadrato all'ultimo minuto in una situazione così difficile. Rispetto a quella situazione difficile abbiamo adesso ho un'ulteriore squadratura da 7 milioni e mezzo, derivante innanzitutto da un'ulteriore taglio di entrate da parte dello Stato e della Regione nella misura di 1.600.000. Questo è un dato... Credo che dobbiamo aggiungere altri 40.000 euro dall'ultimo taglio di ieri sera, ma questi 40.000 euro su un discorso di 74 milioni ... (Parola non chiara)... 7 milioni, perché la certezza l'abbia avuta ieri sera del taglio definitivo di ulteriori 30.000 euro. Questo diciamo... Non vi tediamo per questa ulteriore piccola riduzione, ma comunque anche quella. In un grosso modo abbiamo 2.200.000 euro di minori entrate da parte dello Stato. Oltre 2.200.000 per essere precisi. Ulteriori spese non eccezionali verificate nel 2015, ma quelle erano prevedibili che riguardano il costo sostenuto dal Comune per le elezioni comunali, che hanno inciso nel bilancio 2015 per circa 500.000 euro. Un'ulteriore incremento che sta avendo un eccessivo incremento esponenziale, anche lì da porre all'attenzione del Consiglio, e che bene o male è uno dei problemi che sta attanagliando tutte le città costiere che si trovano a dover fronteggiare il problema degli sbarchi degli extracomunitari. Intendo dire al costo servizi sociali di quella parte che i Comuni sono comunque obbligati a garantire ospitalità. Questo ha fatto sì che per quanto riguarda nello specifico il comune di Marsala ha avuto un incremento di altri 550.000 euro di costo da sostenere per i servizi sociali. Stiamo parlando di... Il comune di Marsala, così per capirci, ha una spesa complessiva di spese sociali intorno ai 12 milioni. Su questi 12 milioni di euro soltanto 8 milioni vengono garantiti da trasferimenti regionali. Per 4 milioni incide sul bilancio comunale. Si tratta, comunque, di servizi e che garantiamo a persone e soggetti difficoltà. Oltre questa situazione di crescita di spese eccezionali e delle minori entrate nel 2015 ci dobbiamo trovare a mettere mano ad una nuova revisione del sistema di contabilità, la cosiddetta... L'ultima legge ha determinato un'armonizzazione dei conti, ovvero da Domodossola a Trapani tutti i Comuni devono avere uno stesso sistema di andare ad inserire le poste bilancio, che qualcuno chiama impropriamente per cassa, ma ancora non siamo per cassa, ma si sta sempre più avvicinando... Ci stiamo di più avvicinando al sistema per cassa, ovvero quello di non tenere solo conto dell'accertamento degli impegni di spesa, mandare a tenere conto più delle riscossioni e dei pagamen-

ti. Questo perché, purtroppo, molti Comuni incominciano ad avere grosse difficoltà di liquidità e la possibilità di trovarsi drammaticamente in una situazione di default, perché per mancanza di liquidazione... Di liquidità. Lo avete ben chiaro, molti Comuni a noi vicini da qualche mese non pagano gli stipendi, non pagano mutui, non pagano spese importanti. Ciò deriva da una difficoltà di cassa che hanno. Il sistema di armonizzazione mette al riparo i Comuni da questa possibilità del default. Ora per quanto riguarda il comune di Marsala noi ci troviamo obbligati a garantire un fondo di... Si tratta di un fondo per quanto riguarda... Di crediti di dubbia esigibilità, ovvero rispetto al volume di residui attivi di quella massa di accertamento di riscossione che il Comune dovrebbe fare e non può fare noi dobbiamo accantonare ogni anno nella media della riscossione dell'ultimo quinquennio una quota parte per preservare il bilancio dall'impossibilità dell'liquidità che potrebbe avere. Per essere... Per avere l'idea il Consiglio comunale di che cosa stiamo parlando. Il comune di Marsala negli anni ha accumulato una massa di crediti non riscossi nell'ordine di 51 milioni di euro, che non è una cosa di poco conto. Rispetto alle politiche messe nel passato in atto per la riscossione di queste entrate di fatto il Comune ha il 63 per cento di crediti inesigibili. Ciò comporta qualcosa di molto importante, di cifre sostanziali. Cifre per le quali le dobbiamo anche ammortizzarle nel tempo. La norma ci dà la possibilità di poter creare un fondo fino a trent'anni di ammortamento, ma non voglio entrare nel tecnico, perché dobbiamo discutere dell'aspetto politico di quello che ci siamo ... (Parola non chiara). Per quanto riguarda l'anno corrente su un credito complessivo di 27 milioni e su una esposizione anche, perché la norma ce lo impone... Da sempre i Consiglieri comunali hanno sempre chiesto il rischio... Il potenziale rischio che ha il bilancio comunale per l'esposizione al contenzioso e ai debiti fuori bilancio che piovono sempre e non si sa mai fin quando finisce. Per avere un'idea siamo sui 12 milioni a esposizione del Comune. Rispetto a questi fattori, questa massa di credo non riscosso, di questa esposizione del passato del contenzioso... Fatto sta che nello specifico noi a quei 4 milioni tra minori entrate e maggiori spese abbiamo dovuto accumulare altri ulteriori 4 milioni per costituire questo fondo. Questo per avere l'idea della squadratura. Ora rispetto a questo, quindi per avere l'idea di che cosa stiamo parlando, noi, a differenza dell'iniziativa intrapresa nel 2014 che ha chiuso solo ed unicamente con il ricorrere alla leva fiscale, abbiamo pensato di utilizzare lo strumento della leva fiscale - è l'argomento del dibattito di questa sera e della proposta di delibera di questa sera - solo per il 20 per cento incide. Ad un aumento della Tasi che proponiamo per portarlo nella misura intera dall'1,5 al 2,5 per mille, che si prevede un gettito intorno a 1,9, noi abbiamo voluto stemperare l'impatto, perché anche lì è una cosa dolorosa, perché abbiamo voluto quanto meno esentare il peso

dell'aumento della Tasi alle famiglie disagiate. Abbiamo previsto anche lì un'ulteriore riduzione di entrata nella misura di 300.000, quasi 400.000 euro, perché nel corpo dell'atto deliberativo che sta esaminando abbiamo previsto una detrazione di 50 euro per una fascia ben determinata, ovvero per le rendite catastali non superiori alle 400 euro... Rendita catastale... Non si sente? Se mi metto così si sente meglio? Non lo so.

PRESIDENTE STURIANO

Agostino, seduto. Non ti preoccupare. Più si avvicina, più c'è effetto distorsivo.

VICESINDACO LICARI AGOSTINO

Abbiamo previsto per nucleo familiare con un reddito ISEE intorno a meno di 7.500 euro. In poche parole per case di modeste dimensioni e con redditi di modeste dimensioni, quindi da 7.000 a 18.000 euro, l'impatto di questo incremento non incide per niente e si può anche verificare il caso, perché... Rendite catastali indubbiamente... Stiamo parlando dell'ordine di 3000 utenze. Alcune utenze di rendite catastali al di sotto di 400 euro potrebbero da questa manovra averne anche un vantaggio. Vi sono delle famiglie... Indubbiamente si tratta delle famiglie più bisognose, delle famiglie più disagiate, nei quartieri popolari, quelle famiglie più in difficoltà che si trovano nella condizione che dopo questa manovra all'acconto, al saldo, pagheranno di meno di quello che dovevano pagare rispetto alla mancata adozione dell'atto deliberativo. Per essere seri riguarda una modesta quota di soggetti della nostra città, solo ed unicamente i soggetti in difficoltà economica. Ripeto, ciò ha determinato che l'entrata della Tasi incide soltanto nella misura di 1 milione e mezzo. Il resto per 2.200.000 e per quello che era possibile fare, una lotta all'evasione, quindi inserire 1 milione di ICI, di ruoli di ICI, all'interno delle entrate e 1.200.000 per quanto riguarda i ruoli della Polizia Municipale, quindi per un ulteriore 30 per cento. Il 50 per cento della manovra - stiamo parlando di 3 milioni e mezzo - è tagli agli sprechi, perché, ripeto ancora, fino in questa fase - è il limite - non abbiamo messo mano a tagli di servizi. Abbiamo tagliato la spesa. Quindi il 50 per cento della manovra è una manovra di tagli. Sono consapevoli che è ancora poco, perché se avessimo avuto più tempo, nel senso non tempo materiale per poter realizzare le cose, ma nel senso di tempo... Temporalità nel senso dell'anno 2016 posso intervenire sulle nuove spese, perché se i dodicesimi di spesa ... (Parola non chiara)... Bilancio e altri già impegnati. Noi su quello che potevamo mettere mano... Il Sindaco lo aveva appena accennato. Questo, però, quando qualcuno faceva una chiosa che senza le deleghe eravamo inutili, non svolgevamo nessun lavoro - consigliere Genna che credo è sensore di un ordine del giorno - gli Assessori senza delega lavoravano per la

riduzione delle spese, ovvero siccome si doveva dar vita, corso, all'appalto per un servizio scuolabus, dall'indomani del nostro insediamento ci siamo mossi senza deleghe, perché venivamo dal Sindaco ... (Intervento fuori microfono)... A mettere mano alla salvaguardia delle casse comunali. Abbiamo dato un atto di indirizzo ben preciso, ovvero che noi dobbiamo garantire... Il servizio deve riguardare proprio quello che deve essere il servizio, a partire dal far sì che i bambini vanno a scuola. Nient'altro. Quel minimo indispensabile che riguarda il servizio. Da questo nuovo incipit dato alla Marsala Schola ha fatto sì che ci siamo trovati con un bando che rispetto agli anni passati, non mi riferisco all'ultimo, perché è stato... Degli incidenti che hanno determinato poi il servizio che non si è reso. Partendo dal presupposto del 2013, quindi quando il servizio era funzionante, e precedente ancora dove il servizio veniva a costare per le casse di Marsala Schola, quindi delle casse comunali, per 1.600.000 noi quel servizio lo stiamo rendendo con 800.000 euro. Questo per... Giustamente la collega mi fa rilevare quel fatto di gara con un ulteriore ribasso del 16 per cento. Questo per intenderci il modus operandi, cioè quello di partire della riduzione. Il Sindaco aveva accennato che ci siamo trovati con un costo noi che possiamo incidere soltanto per il 50 per cento, perché il 50 per cento è stato preso e l'impegno dato, si riferiva al costo aggiuntivo che gravava e grava nelle casse comunali, del servizio reso dalla Aimeri e il servizio notturno, un servizio che la gente... Tra l'altro i nostri cittadini apprezzano, perché rende durante il giorno la minor presenza di automezzi che possono invadere le corsie e creare qualche problema. Quindi un servizio che bene o male rende qualcosa di viabilità e comodità per avere un servizio che precedentemente era stato concordato alla cifra di 350.000 euro. Noi riteniamo... Ritenevamo e riteniamo che era esoso, che si poteva fare meno. Abbiamo concordato seduti attorno ad un tavolo... Fatto capire che avevano esagerato, che era uno spreco. Il servizio verrà reso comunque con il 75 per cento in meno. Quindi stiamo parlando di cifre che, purtroppo, però incidono da giugno, da luglio in poi. Non potevamo avere... Ecco perché dico i tagli possono decorrere dal nostro insediamento in poi. L'impegno è per il 2016 che abbiamo più tempo. Ecco quando intendevo dire nel breve tempo a nostra disposizione, perché abbiamo inciso per sei dodicesimi con la riduzione del 75 per cento su quel costo o come sulla revisione... Che questo incide poco, perché sono in un bilancio da 74 milioni, le raccomandate intendo dire... Perché le raccomandate nella politica costano, nel senso... Scusate la battuta. È il motivo dello spreco. È il motivo dello spreco. Diciamo la spedizione per la posta... Il mancato utilizzo della PEC e le convenzioni che per abitudine si rinnovavano o non si rinnovavano senza neanche tener conto di una revisione della qualità della spesa l'abbiamo ricontattati da con il 75 per cento di sconto, anche lì. Noi abbiamo già da subito il primo punto. La dele-



ga... Il Sindaco ha già previsto, proprio perché era questo l'obiettivo ed è l'unica possibilità di poter incidere e garantire servizi nelle ristrettezze economiche in cui ci troviamo noi, ma tutti i Comuni del nostro Paese, è quello di riqualificare la spesa. Il Sindaco ha pensato di attribuire una delega alla spending review, perché deve essere punto fondamentale del programma. Noi abbiamo già attrezzato l'ufficio della spending review, che deve andare a regime a breve, ma già è pensato ad un sistema che è spesa per spesa, capitolo per capitolo, va rivisto, riconsiderato e, dove è possibile, tagliare le spese inutili. Alcune spese sono per inefficienza, per sciatteria e per altro. Questo è per dire alcune delle cose di cui stiamo parlando, riconsiderare la spesa telefonica, un ulteriore abbattimento di... Così via. Tante e tante cose che abbiamo messo mano per il tempo che ci trovavamo a disposizione per poter ridurre. Noi ci troviamo di fronte ad un altro problema grave, non sostenibile, che incide parecchio nel bilancio, che è la spesa dell'energia elettrica. Energia elettrica, il costo. Noi abbiamo 6 milioni di euro di costo di energia che è spropositato per la nostra città. Bisognava mettere mano per tempo, ma che in parte vi è un'iniziativa. Noi la stiamo attenzionando. Abbiamo messo in campo altro. Se considerate, per esempio, che 2.800.000 è il costo dell'energia in grossomodo che viene utilizzata per il sollevamento di acqua, i pozzi di Sinubio, 2.800.000... Noi abbiamo... È alla vostra attenzione il piano triennale, perché pensiamo che con una spesa da 200.000 euro che i tecnici garantiscono una riduzione di costo dell'energia elettrica intorno al 30 per cento, quindi ci troviamo sui 600.000 euro l'anno... Per tenerci bassi, per essere credibili, già con una semplice riduzione del 10 per cento noi al primo anno copriamo l'investimento e già abbiamo 280.000, 300.000 euro in meno di costo ogni anno sull'energia. Questo è un intervento che abbiamo pensato subito, perché era semplice. Altri sono un po' più complicati, ma ci stiamo mettendo mano, ad un riordino e a una riduzione della spesa per quanto riguarda l'energia elettrica, come gli investimenti fatti sulle scuole con i fotovoltaici. Qualcuno non ha pensato... Si è fatto un investimento e poi, magari, ci si dimentica... Perché anche lì è uno dei problemi che abbiamo trovato nella gestione di questo Comune, quello di non pensare all'insieme, ma guardare settorialmente. Si pensa di fare l'investimento. Faccio il pannello fotovoltaico. Punto, ho finito. Non pensando che, come qualsiasi - è intendimento di questa amministrazione - opera la si fa per quello che serve per farla funzionare bisogna predisporre anche una manutenzione. Il fatto drammatico che abbiamo constatato è che i pannelli fotovoltaici che non riuscivano a raggiungere l'obiettivo. Certo, ma se qualcuno non pensa di fare la manutenzione il minor gettito... Il minor costo dell'energia elettrica svanisce. Per dire come va rivista la spesa. Anche quello è un rivedere la spesa. Lì possiamo... Non solo possiamo, dobbiamo incidere per il 2016. Co-

si come per il 2016, non lo possiamo mettere in bilancio, è che la vera lotta, perché possiamo mantenere quell'obiettivo di riduzione della pressione fiscale e quello della riscossione, che è il vero problema. Se finora abbiamo accumulato 50 milioni di crediti, di cui le 63 per cento di dubbi esigibilità, è perché qualcuno non si è mosso nella maniera adeguata. Quindi bisogna... Questo lo si fa, perché è intendimento dell'amministrazione e il Sindaco lo ha accennato... Quello di creare l'ufficio unico delle entrate e della riscossione. Uno dei problemi, per esempio, che abbiamo riscontrato quando il Sindaco parlava... Perché il grosso sta nella Tarsu, nell'acqua, nella Polizia municipale, di questi 50 milioni, chi in maniera scellerata qualcuno ha dismesso un sistema di bollettazione dell'idrico risparmiando forse 100.000 euro. Forse per fare qualche giardino. Di contro è svanito qualche milione di euro, perché non sono partite le bollettazioni. Questo non ce lo possiamo permettere. Non sono partite neanche le bollettazioni dell'acqua. Questo non ce lo possiamo permettere più, perché una lotta all'evasione, una lotta al recupero... Quindi lotta all'evasione ... (Parola non chiara)... E una lotta al recupero dei crediti che dobbiamo riscuotere determina la possibilità di far pagare meno tutti. Nei nostri creditori ci sono due categorie, una quella dei furbi, di quelli che non pagano perché tanto sanno che nessuno li farà mai pagare, e di quelli che non pagano perché non possono pagare. Per quelli dobbiamo avere un occhio di riguardo. Quando... Credo che ci sia in discussione... C'è una proposta. Più volte mi sono incontrato e scontrato quando si parlava del baratto amministrativo. Io non ho mai detto che noi eravamo contrari al baratto amministrativo. Lo dobbiamo valutare e soppesare, però non lo possiamo mettere in primis, perché con una montagna di crediti di 50 milioni se partiamo dal baratto amministrativo vuol dire non riscuotere completamente più. Noi lo dobbiamo utilizzare in subordine, dopo aver fatto una seria lotta all'accertamento e alla riscossione, per poi solo ed unicamente per coloro che hanno l'impossibilità di pagare. Allora sì, mettere in atto uno strumento di scambio crediti verso il Comune con lavoro, ma solo dopo aver fatto seriamente una vera lotta alla riscossione. Già il Sindaco ha messo in atto questo per l'immediato... Per quanto riguarda anche lì il discorso della bollettazione dell'acqua, dell'idrico, perché c'era una categoria ben precisa. Abbiamo difficoltà lì, dobbiamo mettere mano. Ci sono in grosso modo 10.000 utenze che non vengono lette e per le quali corre l'obbligo loro di auto-denunciarsi, di auto dichiarare ed omettono di fare anche questa parte. Bene, nel passato si è utilizzato un sistema lecito, ovvero intanto ti faccio l'acconto del minimo contrattuale. L'amministrazione si è posta un dubbio. Non ti sei fatto leggere o non hai dichiarato qual è il consumo, perché te ne sei dimenticato, allora ha senso che ti faccio pagare meno e poi si vede, o perché ti riempi la piscina e ti innaffi il giardino? Noi partiamo dal presupposto che

questo utente potrebbe avere l'interesse a non farsi leggere. Allora il Sindaco ha predisposto un provvedimento con il quale partiamo dal massimo, in modo da stimolare quel cittadino a dichiarare l'effettivo consumo dell'acqua e applicare poi la tariffa dovuta. Questo per intenderci è quello che abbiamo fatto, è quello che stiamo tentando di fare. L'impegno è quello di risolvere i problemi indubbiamente per il 2016, 2017. Stiamo prevedendo, ma questo a scadenza contratto... Perché l'abbiamo anche valutato il discorso dell'AIPA, ma non era... Nel bilancio non era efficiente farlo per il 2016, perché dovevamo rompere un contratto e non so fino a che punto poteva essere utile per le casse comunali. Stiamo seriamente pensando a rivedere quell'appalto che ha un costo da 700.000 euro, però partendo da un presupposto ben chiaro, così come per la bollettazione. Noi non dobbiamo pensare che solo come valore nominale ridurre 600.000 euro di costo ... (Parola non chiara)... 700.000 euro è una riduzione... È una maggiore entrata dello stesso importo per il bilancio comunale. Per fare un esempio, se a 600.000 euro che mi costa la riscossione io incasso 1 milione ho un delta di 400.000 euro. Se tolgo 600.000 euro, però in caso solo 300.000 euro sta perdendo 300.000 euro alla fine. Sta perdendo 300.000 euro. Non ho guadagnato più 600.000 euro. Ho perso 300.000 euro per l'operazione. Questo per dire prima mettiamo in campo l'ufficio riscossione, attrezziamo l'ufficio legale e poi pensiamo a revocare... Perché per essere seri... Questo è il modo di lavorare. Non è perdere tempo. È fare scelte oculate. Fare scelte per tempo e in maniera seria. Cari Consiglieri comunali della maggioranza e dell'opposizione noi abbiamo proposto quest'atto. Ripeto è un atto... Io per prima... Il Sindaco, che ne fa un cavallo di battaglia, ed è quello che faremo, quello del taglio alle tasse, è un atto difficile. Lo facciamo anche nella consapevolezza che il nostro Governo revocherà quell'imposta a partire dal 2016. Questo vuol dire, per essere anche lì da valutare, così come è successo per l'ICI per un primo periodo, tranne poi il governo Monti che l'ha dovuta togliere quella restituzione di minor gettito. Oggi il governo Renzi dice "Taglierò la tassa sulla prima casa" e noi, guarda caso, abbiamo agito solo ed unicamente per la prima casa, perché altri Comuni hanno utilizzato la stessa leva incrementando la prima casa e anche le altre, sempre nel limite... Non entro nel tecnicismo dell'IMU, perché bisogna stare all'interno... Perché quella che ci verrà restituita... In poche parole noi alla città di Marsala, ai cittadini marsalesi, stiamo chiedendo uno sforzo di una tantum perché dal 2016 in poi questi 4 milioni di gettito della Tasi ci verranno restituiti dal Governo nazionale, senza tassare più i cittadini marsalesi ... (Intervento fuori microfono)... No, la stiamo portando... Ora le spiego. La stiamo portando al 2,5 e fino a quell'importo di detrazione per un 1 milione e mezzo, perché era il limite massimo, perché dopo quel limite si passa all'altra fase, che ancora c'è un margine, ma lì ce lo as-

sumiamo tutti. Di questo vogliamo un atto di indirizzo del Consiglio comunale, perché con 7 milioni di squadratura noi Ora dobbiamo... Abbiamo finora parlato di tagli alla spesa. Poi ci deve mettere mano ai servizi. Questo vuol dire... Questo milione e mezzo si recupera tagliando all'assegno civico che noi pensiamo di mettere in campo per arginare quel drammatico problema in cui si trovano gli indigenti, quelli che non riescono a mettere la pentola, per garantire almeno... Ne abbiamo 3000 a Marsala. Noi vogliamo cercare di garantire un minimo apporto di solidarietà, perché la Tasi ha questo senso, cioè interviene per quella parte di servizi che riguardano l'intera collettività. Dall'altro dobbiamo togliere i servizi con il mancato conferimento... Trasferimento di questo Marsala Schola. Vuol dire revocare ... (Parola non chiara)... L'appalto dello scuolabus, ma quello poi incide di poco. Si può pensare ad oscurare la città e la pubblica illuminazione, ma lì possiamo incidere soltanto per 600.000 euro, perché su 2.100.000 chiudendo la luce da ottobre sono 600.000 di incasso. L'acqua non è possibile, perché poi dobbiamo sopperire con il servizio all'autobotte, quindi quello è più complicato. Togliamo la mensa. Togliamo lo scuolabus. Togliamo gli assistenti. Di questo stiamo parlando. Lo possiamo fare, perché sono delle scelte. Noi possiamo chiedere a chi se lo può permettere - certo anche c'è la fascia media - di dare un contributo con 40, 50 euro, perché questo è, per garantire a chi non si può permettere il servizio dello scuolabus a pagamento o quanto meno per essere in parte pagato con delle tariffe di avere ancora un servizio di scuolabus, di avere una mensa, di avere l'assistenza. A chi è in difficoltà... Indubbiamente quando noi tagliamo quei servizi peseranno soltanto per le fasce più deboli, per quelle più in difficoltà, quando togliamo quei servizi. Dobbiamo scegliere. Noi abbiamo fatto la scelta più difficile e ce ne assumiamo l'onere, ma io... L'amministrazione vi sta chiedendo un atto di responsabilità. È una scelta, un atto di indirizzo, che comunque il bilancio va quadrato, dovuto a o un aumento un tantum di 1 milione e mezzo su una manovra da sette e mezzo, per continuare a garantire i servizi qualificati, o non aggravare le fasce medio-alte della città di un peso in più e, di contro, tagliare quei servizi. Considerando che noi... Perché se avessimo un anno di tempo, anche del taglio di servizi, potremmo fare un paio di servizi graduale. Noi dobbiamo tagliare 1 milione e mezzo di servizi in tre dodicesimi di anno. Questo per intenderci che il taglio... Ecco perché diventa un taglio da macelleria sociale. Se fosse per il 2016 taglio è, ma si potrebbe fare in maniera graduale, perché si può spalmare in un intero anno. Oggi ne dobbiamo tagliare servizi per tre mesi. Ecco perché dicevo che staccare la corrente elettrica da sola non serve, perché staccare la corrente elettrica per una spesa da 2.100.000 incide solo per 600.000 euro. Ce ne mancheranno altri 900. Questo è il motivo perché abbiamo fatto quest'atto che non volevamo fare e che è intendimento di

ridurre la pressione fiscale per i prossimi anni. Vi ringrazio della vostra attenzione. A disposizione per qualsiasi chiarimento.

PRESIDENTE STURIANO

Attenzione. Aspetta. In ordine hanno chiesto di intervenire il collega Arturo Galfano, Pino Milazzo e Michele Gandolfo. Signori miei, in ordine hanno chiesto di intervenire Arturo Galfano, Pino Milazzo, Michele Gandolfo, Rosanna Genna, Aldo Rodriguez. A seguire... Quando mi chiedete di parlare c'è sempre qualcuno che si è prenotato pure prima, quindi non... A scanso di equivoci io li sto preannunciando. Evitiamo che ci siano... Ad ognuno do il diritto di parola. Prego!

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Collegli, Sindaco, Assessori. Assessore Licari lei è stato molto esauriente nella sua relazione, preciso, dettagliato. Molto dettagliato, però lei ha spiegato come si arriva al motivo per cui si aumenta l'aliquota al 2,5 per cento. Io, invece, le faccio una domanda lei e anche al Direttore di Ragioneria. Sembrerà una cosa stupidissima ditta qua dentro, ma è la verità. Chi sono i soggetti tenuti a pagare? E i proprietari di immobili? Specifico, immobili. Non fabbricati o terreni. Chi sono i soggetti che debbono pagare? Se la legge che impone questo, dà a noi amministrazione, a noi Comune, la possibilità di una certa elasticità, quindi l'amministrazione penso si sia fatta carico di esonerare alcune fasce. Come ci si è arrivati? Perché faccio seguito al nostro incontro. Io sono un po' rammaricato. Non ho avuto modo di esaminare la delibera. Sto dando un'occhiata qua. Di questo mi dispiace tantissimo. Io desidero sapere chi sono i soggetti, i proprietari di immobili che devono andare a pagare questa Tasi e si abbiamo un margine noi, come amministrazione, nell'esonerare o no alcune fasce. Quali sono? Come ci si è arrivati a questa decisione?

PRESIDENTE STURIANO

Vuole rispondere l'amministrazione o aspettati altri interventi e poi ... (Intervento microfono).

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Collegli Consiglieri...

PRESIDENTE STURIANO

Signori! Un attimo solo. Un attimo solo. Io ho detto preferite che risponda o facciamo altri interventi? Se c'è qualcuno che deve intervenire e dice che anche la propria domanda può dipendere dalla risposta che dà al primo quesito ritengo che sia necessario rispondere e poi, magari... Sono stato chiaro. Prego!

DOTTORE MESSINEO

Buonasera, signor Sindaco, Assessori, Presidente e Consiglieri. Per chiarire, illustriamo un pochetto la proposta di delibera ...(Intervento fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Signori miei, su questo non ci sto. Io gliela faccio fare subito. Capite che ce n'è una ufficialmente ed è a disposizione di tutti. L'atto deliberativo è stato depositato da quattro giorni. Da due giorni si doveva fare una Commissione ad hoc sulla questione. Le copie degli atti deliberativi... Vale per tutti, non è per il collega Vinci, perché me l'hanno chiesto 10 Consiglieri comunali. Gli atti vanno depositati in anticipo per permettere ai colleghi Consiglieri di studiarsi gli atti. Non me la sto prendendo con lei. Sto parlando con tutti. Siccome sono 10 Consiglieri che me l'hanno chiesto e succede sistematicamente ...(Intervento fuori microfono)... Capisco. Si sta trattando l'atto. Nel momento in cui io devo far fare le copie significa che io per 15 minuti, un quarto d'ora, 20 minuti non ho più l'atto deliberativo. Qualcuno deve... Io la faccio anche fare. In maniera chiara. Non per lei, collega Vinci, perché... Per carità, mi spiego. Siccome me l'ha chiesta la collega Arca... Me l'hanno chiesto 10 Consiglieri comunali.

CONSIGLIERE SINACORI

Presidente. Presidente. Presidente Sturiano le suggerisco la PEC.

PRESIDENTE STURIANO

La?

CONSIGLIERE SINACORI

La PEC, la e-mail. Scannerizza, la manda.

PRESIDENTE STURIANO

Collega questo è già un atto... È un atto che abbiamo anche discusso.

CONSIGLIERE SINACORI

È un suggerimento il mio. Io non ho pretese. È un suggerimento, solo un suggerimento.

PRESIDENTE STURIANO

Scommettiamo che se controllate le proprie e-mail ci sono gli atti deliberativi?

CONSIGLIERE SINACORI

No, no.

PRESIDENTE STURIANO

Io dico controllate la PEC e vi faccio vedere che c'è anche l'atto deliberativo.

CONSIGLIERE SINACORI

A meno che non lo ha mandato alle 16:00.

PRESIDENTE STURIANO

No, assolutamente. Le posso garantire. Comunque, onde evitare... Perché è capitato che ci sono colleghi Consiglieri che chiedono 2000 pagine di fotocopie su atti deliberativi. Quindi abbiamo dato disposizione che devono essere trasmessi via PEC. In maniera chiara. Lo so perfettamente. Se dite ed è necessario ed essenziale... Io sospendo anche un quarto d'ora la seduta e mettiamo tutti nelle condizioni di poter seguire. Che sia chiaro. Se voi dite io sospendo un quarto d'ora la seduta. Dico anche il perché, la motivazione. Facciamo fare 10, 15 copie ognuno, per ogni gruppo. Siete d'accordo o no? Volete continuare o volete ognuno una copia? ... (Intervento fuori microfono)... Prego! Prego, collega. Prego! Su questo sono chiaro, poi... Pino Milazzo hai completato la relazione? Completa la relazione.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Oggetto della proposta di delibera di Consiglio comunale l'approvazione dell'aliquota del tributo per i servizi indivisibili Tasi, anno 2015. Per quanto riguarda il tributo Tasi, quindi la tassa sui servizi indivisibili, diciamo che la Tasi è stata inserita a far data dal 2014 e fa parte della cosiddetta Imposta Unica Comunale, IUC, che comprende altresì l'IMU e la Tari. Nel particolare la Tasi, introdotta lo scorso anno, va a coprire, come è stato detto dall'Assessore precedentemente, quei cosiddetti servizi indivisibili, quei servizi che non hanno una domanda individuale. Nell'ambito della proposta è stata individuata la tipologia di servizi che vanno coperti, ma non vengono coperti integralmente, ma solamente in percentuale. La proposta volta al passaggio dal tributo, che riguardava un'aliquota lo scorso anno di 1,55 per mille al 2,5, è dovuta soprattutto agli ulteriori tagli dei trasferimenti erariali e delle necessità di coprire il bilancio di previsione 2015. In particolare viene proposta un'aliquota Tasi nella misura fissa del 2,5 per mille da applicare soltanto sugli immobili utilizzati come abitazione principale e sulle relative pertinenze. Quindi categorie C2, C6 e C7. In più viene stabilita una detrazione fissa di 50 euro per i soggetti passivi titolari di abitazione principale con eventuali e relative pertinenze, la cui rendita complessiva iscritto in catasto sia inferiore a 400 euro. Che presenti, quindi, un indicatore della situazione economica equivalente ISEE del proprio nucleo familiare inferiore a 7500 euro e a condizione che sia l'unico immobile con le relative pertinenze appartenente alla nucleo familiare. La detra-

zione viene rapportata al periodo dell'anno durante il quale persiste tale destinazione e nel caso in cui l'unità immobiliare sia utilizzata come abitazione principale da più soggetti passivi spetta in parti uguali tra loro, a prescindere dalla quota di possesso. Viene stabilita un'aliquota Tasi ridotta nella misura dello 0 per cento per tutti gli altri fabbricati, aree edificabili e terreni assoggettati ad IMU.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Galfano sulla domanda!

CONSIGLIERE GALFANO

Io volevo specificato questa determina, questa delibera, è stata impostata in questa maniera, ma perché è stata la legge ad imporla così o l'amministrazione ha deciso le fasce da esentare?

VICESINDACO LICARI AGOSTINO

Posso, Presidente? L'atto deliberativo è lo stesso che lei ha votato l'anno scorso. Rispetto a quello dell'anno scorso noi... L'altro indirizzo qual è?

CONSIGLIERE GALFANO

L'anno scorso l'ho visto prima. Quest'anno non l'ho potuto vedere prima.

VICESINDACO LICARI AGOSTINO

Sì, dico l'atto è uguale. Dico quell'altro è uguale a quello, nel senso che nell'impostazione della legge... Perché la legge fa specifico riferimento esentando alcuni tipi di abitazione, l'A1, l'A8... Non entrando nel merito. Lei dice, invece, la volontà. Rispetto all'atto dell'anno scorso, che riguarda la norma, l'atto di indirizzo è quello di spostare da 1,5 al 2,5 per mille, che è il tetto massimo, perché si poteva andare oltre, e ... (Parola non chiara)... È quello che non c'era nello scorso. Abbiamo esentato una fascia ben determinata. Coloro che sono possessori di una sola abitazione, che la rendita è fino a 400 euro e che nel nucleo familiare il reddito ISEE non deve superare 7500. Questa è l'esenzione. Il Consiglio comunale può proporre ulteriori modifiche all'atto. Quello che vi chiedo... Che poi l'atto di indirizzo è a parità di gettito. Se dovesse il Consiglio comunale assumere una decisione di riduzione di gettito, considerato che le spese indifferibili noi le abbiamo tolte... Per citarne alcune, i contributi alle associazioni sportive, quelle e l'altro, che di solito sono quelli di fine anno, sono rimaste solo in bilancio, perché vi sono... Per 40.000 euro, perché sono state già spese. Non è che possiamo andare lì all'associazione a dire "Ridacchi i soldi che vi abbiamo dato". Quelle già spese sono lì. Quelle da spendere non ci sono più. Per avere un'idea.



CONSIGLIERE GALFANO

Il bilancio dov'è?

VICESINDACO LICARI AGOSTINO

L'indirizzo dell'amministrazione è di sapere l'atto di indirizzo. Il Consiglio comunale è l'organo che dà l'atto di indirizzo politico di come recuperare il minor gettito. La proposta che noi facciamo è a gettito di 1 milione e mezzo. Si può formulare aumentando altre... Purché sia di gettito, per quanto riguarda le diritto dell'amministrazione.

PRESIDENTE STURIANO

Vicesindaco...

VICESINDACO LICARI AGOSTINO

Per avere... Per essere esaustivo fino in fondo. Per comodità del... La manovra non è completa. C'è ancora... Vi sono delle leve aperte. L'amministrazione poteva, perché ci sono i margini, andare anche al 2,8 per alcune fasce, perché rispetto all'IMU si può andare. Si può andare a tassare i terreni agricoli. Si possono tassare ancora i fabbricati rurali. Si possono... Ci sono anche altre parti da intervenire. Questo per essere... Era forse questo... Allora sono stato esauriente. C'è ancora margine di tassazione e si possono esentare... Il Consiglio comunale è l'organo autorizzato... Anzi è l'organo che lo deve fare. Noi abbiamo proposto all'amministrazione. A noi ci preme principalmente il gettito e a noi ci preme, come amministrazione, esentare le fasce deboli, perché per noi questa è un'esigenza. Dopodiché, se il Consiglio comunale decide di recuperare su altre fasce più deboli, incrementando la tassazione sulle fasce più alte, è una scelta. Ripeto l'atto di indirizzo che chiedo a questo Consiglio comunale è a parità di gettito, se si decide una riduzione di gettito, quali servizi tagliare. Vi chiedo solo questo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei. Soddisfatti della risposta?

CONSIGLIERE GANDOLFO

Volevo arrivare lì che mi sono... Va bene.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Milazzo!

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri e Assessori. Assessore Licari io l'ho seguita attentamente e per la verità ad un certo punto ho avuto l'impressione che non mi trovavo in Consiglio comunale, ma che mi trovavo in una piazza e le faceva il comizio di campagna elettorale. Perché lei dice

"Noi vogliamo ridurre le tasse", ma di fatto che le aumenta dell'1 per cento. Lei dice "Noi facciamo riduzione..." Ma di fatto non fa questo. Lei sta venendo in Consiglio comunale con un aumento non indifferente, però continua a dirci che la sua politica è quella delle riduzioni, in sei mesi avete prodotto l'1% di aumento. In un anno forse saremmo stati al 2. Sì, 3 mesi sono suoi, ma lei amministrare 6 mesi, perché ci è venuto a dire che i 6 mesi li ha trovati già amministrati e meno male, forse. Perché se lei amministra 12 mesi, forse l'1% non gli basta più. Mi faccia capire. È quello che è venuto a dire qua, cioè guardi, io mi sarei aspettato la qualsiasi cosa stasera, ma sicuramente no che questa Amministrazione veniva con un aumento delle tasse. Lei poteva giocare tutte carte che voleva, ma sicuramente non doveva aumentare le tasse ai cittadini, anche perché, le posso assicurare che chi in questa città sta male, di fatto non sono 3000, forse sono 70000, perché di fatto siamo una serie di persone che rappresentano una fascia alta o medio alta, ma di fatto non possiamo comprare il pane, però continuiamo ancora a cercare di resistere, sicuramente non potendo pagare, perché se c'è un 63% di debiti inesigibili, vuol dire che c'è gente che non può pagare. Se c'è gente che non può pagare noi continuiamo ancora a dire: "Vedi che non sono sufficienti 600 mila, ma quest'anno me ne dare mille", perché di fatto le proporzioni all'incirca vanno là Fiocca, se non faccio un conteggio sbagliato, mi ha pagato 650 oggi va a mille nel pagamento, aumentando dell'1%. Io sono convinto invece... Non è così? ... (intervento fuori microfono). Mi pare che parliamo... voi parlate di un'esenzione in... (intervento fuori microfono).

VICESINDACO

Lei ha parlato di 400 euro in più.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Una villa di 1000 euro è così. L'aumento dell'1%, rispetto al 2,5 che era prima, portandola al 2% non è come dico io? Chi pagava 600 euro non paga all'incirca 1000 euro? Di fatto questo è. Chiamiamola come vogliamo.

VICESINDACO

Per capire, quando lei sta parlando di un incremento di 400 euro, vuol dire che siamo di fronte ad una rendita catastale da 4000 euro. Una rendita da 4000 euro, si tratta di... la villa di Berlusconi, un po' meno.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Non so se si tratta della villa di Berlusconi, onestamente dico che il calcolo in termini di...

VICESINDACO

Il contribuente a Marsala, con una rendita da 4000 non c'è. Quindi quello non lo colpiamo.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Forse non riesco... il mio è un fatto proporzionale. Poi può essere, anziché 600 euro che se ne va a 1000, può essere 60 euro che se ne va a 100, ma in proporzione quello è per fare capire qual è la differenza dell'aumento che state cercando di portare. Siccome su questo aumento, ritengo che tutto si poteva fare ma non sicuramente arrivare in Consiglio Comunale con un aumento dell'1,5 della TASI. È una scelta politica, tra l'altro mi viene a dire che la scelta decade del fatto che il Governo nazionale non ci manda 4 milioni di euro ma minore entrate di 2 milioni di euro. Politicamente parlando il Governo nazionale è retto da un PD che gestisce sia la Regione Siciliana che il Comune di Marsala. Quindi di fatto politicamente diciamo che il PD sta facendo anche questo bel regalo al Comune di Marsala, lo ringraziamo. Poi ringraziamo Renzi e gli facciamo l'applauso se viene a Marsala, perché siamo bravi a fare queste cose. Magari ci lamentiamo, ma se viene però abbracci e baci per tutti. Quindi quando un'Amministrazione che si dichiara di sinistra, poi mi viene a dire che non pagheranno, chi ha un reddito di 7500 euro, oppure chi ha un'abitazione di 400 euro, vorrei capire quand'è che sono i 6, i 7... meglio ISEE, sono più contento. 7500 euro ho capito, ISEE sì. Reddito ISEE corrisponde a quanto? 16 mila euro? Nucleo familiare? Quanti sono a Marsala? A Marsala quanti sono? Mi dicono non ce ne sono più? Non faccio il consulente. Ma comunque ritengo che siano veramente poche, non pensiamo che siano. Ragion per cui se la razzia è quello che noi dobbiamo mantenere i servizi, aumentando le tasse al cittadino, per quanto mi riguarda non sono completamente d'accordo, poi ognuno è libero di assumersi le proprie responsabilità in merito. Ma a mio avviso questo Consiglio Comunale, oggi, con una crisi così incardinata che va a livello di paese Italia e non sicuramente di Marsala, tutto può fare ma tranne l'aumento dell'imposta ai cittadini. Dico tutto, ma proprio tutto, perché alla fine possiamo tagliare tutto quello che vogliamo, ma sicuramente non possiamo aumentare le tasse. Se poi pensiamo che ci presentiamo domani al Governo Nazionale nel 2016, con una TASI del 2,5%, quindi con un incasso di 4 milioni di euro e speriamo che il Governo Nazionale ci dica "Vi do 4 milioni di euro" sicuramente state facendo i conti sbagliatissimi, perché se ora non ha fatto l'erogazione dei 2 milioni di euro, figuriamoci se nel 2016 ce ne darà 4 milioni. Quindi io vi invito a rivedere le posizioni e rivedere se ci sono le condizioni, ma la qualsiasi cosa da potere tagliare, affinché non avvenga un aumento del 2,5 della TASI. È un pensiero personale che si associa a quella della collega Angileri, per cui cara Amministrazione che non vedo più, ma sicuramente mi sta sentendo, ma ci sono altri Assessori, per quanto mi riguarda io sono contrario a questo atto deliberativo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Il collega Michele Gandolfo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, Consiglieri, Assessori, Vicesindaco. A mio avviso si tratta di un atto irricevibili, quello di questa sera, in quanto non c'è stata possibilità di confrontarsi con l'Amministrazione. Parliamo di un gruppo che teoricamente è di maggioranza. Cioè noi saputo di questo ipotetico aumento delle tasse, soltanto un paio di giorni fa. Etica politica avrebbe detto di... se parliamo di fare la rivoluzione, innanzitutto di consultare i gruppi di maggioranza e parlare di bilancio con i gruppi di maggioranza. Caro Vicesindaco, Assessore al Bilancio, nonché Consigliere comunale per circa 10 anni. Cioè noi non siamo nelle condizioni questa sera di avere un confronto sereno con l'Amministrazione, appunto perché a nostro avviso si tratta di un atto irricevibile. Noi avevamo delle idee, abbiamo delle idee su come trovare le risorse. Io capisco che avete fatto qualche provvedimento che sicuramente va nell'ottica del risparmio. Mi riferisco all'appalto del servizio scuolabus che è stato ridotto da un milione e mezzo di euro a 800 mila euro. Ma anche lì... cioè noi stiamo parlando di Dirigenti, sono gli stessi Dirigenti che prima appaltavano a milione e mezzo di euro ed ora stanno appaltando a 800 mila euro. Dico cosa state facendo voi? State trasmettendo gli atti alla Corte dei Conti per vedere negli anni cosa è successo? Come mai il Comune di Marsala spendeva un milione e mezzo di euro nel corso degli anni e nessuno parlava ed oggi si può aggiudicare un appalto con 800 - 700 mila euro? Quindi innanzitutto io invito a trasmettere gli atti alla Corte dei Conti e dobbiamo capire cosa è successo negli anni. Io lancio delle ipotesi di risparmio, caro Vicesindaco. Ad esempio noi continuiamo a pagare le associazioni sportive che hanno in affidamento le strutture sportive, cioè a dire noi forniamo i contributi alle associazioni sportive, che hanno i campi di nostra proprietà, a cui paghiamo la luce, a cui paghiamo il gas e continuiamo ad erogare somme a queste... io capisco che probabilmente salterà la maggioranza su questo, però noi, se dobbiamo fare la rivoluzione, la rivoluzione va fatta a 360 gradi, allora solo a questo punto possiamo cominciare a parlare di rivoluzione, perché se la rivoluzione deve essere colpita ai cittadini, io sono contro le rivoluzioni. Per quanto riguarda, lei parlava del servizio AIPA, che ha delle perplessità a togliere il servizio AIPA. Perché non abbiamo il personale formato, ma noi, voi, vi siete insediati da giugno, cominciamo immediatamente a formare il personale, in maniera tale che tra mesi il personale è formato, si pagano i dipendenti, si vede chi è che è in condizione di fare questo lavoro, si individuano tre o quattro dipendenti, si spostano per tre mesi da dove devono imparare e tornano qua e risparmiamo questi 100

mila euro. Per quanto riguarda altri punti che potremmo toccare è la famosa premialità dei Dirigenti, noi diamo il premio ai Dirigenti. Come si fa a dare il premio ai Dirigenti, questo lo vorrei capire io. Siccome in altri Comuni c'è stata ridotta dell'80% la premialità ai Dirigenti, non capisco perché non si fa la rivoluzione e si toglie l'80% ai Dirigenti. Un'altra cosa, prima di finire. Noi abbiamo fatto una Commissione d'inchiesta sull'ATO, che stata votata da tutto il Consiglio Comunale. Alla fine noi abbiamo chiuso i lavori, io mi sarei aspettato da questa Amministrazione un minimo di confronto per vedere questi che hanno lavorato un anno su questa Commissione d'inchiesta che cosa hanno prodotto. Io non entro nel merito della Commissione d'Inchiesta, ma leggo semplicemente la parte conclusiva. "Per quanto riguarda la situazione contrattuale emergono chiaramente situazioni di criticità tali da potere richiedere la rescissione del contratto con Aimeri Ambiente, per continue e persistenti violazioni al capitolato speciale d'appalto. In alternativa si potrebbe ordinare alla AIMERI una diminuzione dei servizi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo di aggiudicazione. Non scartando l'ipotesi di concordare con AIMERI l'espletamento di quei servizi che al momento vengono affidati ad altre aziende, per esempio pulizia spiagge che dovrebbe essere competenza del ... (parola non chiara)... ed è competenza invece dei cittadini e manutenzione. La rivoluzioni si fa in questa maniera. Quindi se voi siete nell'ottica di fare la rivoluzione in questa maniera noi rimaniamo maggioranza. Ma se la rivoluzione consiste nell'aumento delle tasse ai cittadini noi andiamo all'opposizione.

#### PRESIDENTE STURIANO

Signori! Non è permesso battere le mani o fare commenti da parte del pubblico, che sia chiaro. Prego, Vicesindaco.

#### VICESINDACO

Consigliere, solo per alcuni chiarimenti. Non entro nel merito politico perché lo farà poi il Sindaco. A me dispiace che ha difficoltà a colloquiare con il suo capogruppo, ma questo comunque è un problema del suo gruppo, perché 15 giorni fa abbiamo discusso con il suo capogruppo di questa manovra, questo comunque, mi dispiace di questo rapporto difficile che avete lì interno del gruppo. Ma comunque...

#### CONSIGLIERE GANDOLFO

Il mio capogruppo può intervenire perché la linea... forse non ci siamo capiti, la linea è unitaria, non è una linea personale, è una linea unitaria del Partito Socialista.

#### VICESINDACO

Mi riferivo alla mancata informazione, perché l'Amministrazione si è confrontata 15 giorni fa con il gruppo. Per quanto riguarda, solo per l'aspetto tecnico

chemioterapie lei ha sollevato. Dell'aspetto politico poi ne parla il Sindaco. Per quanto riguarda che non abbiamo trasmesso gli atti alla Procura, per quanto riguarda il contratto dello scuolabus, perché il Dirigente, il Consiglio d'Amministrazione di Marsala Scuola riceve l'atto d'indirizzo dell'Amministrazione comunale. Sicuramente le Giunte dell'epoca avranno dato atti indirizzo per avere 28 linee, 30 linee, 40 linee, perché l'interesse dell'Amministrazione era garantire maggiori servizi. Noi abbiamo scelto di avere meno servizi, diciamo, quelli cosiddette all'osso. Per quanto riguarda l'AIPA, sicuramente sono stato poco felice nell'esposizione. Io non ho detto che non toglierò l'AIPA. Tant'è che ho detto quello che diceva lei, sto dicendo stiamo mettendo in campo l'Ufficio unico dell'entrate e delle riscossioni, perché è un punto mancante di questa Amministrazione, è un punto di criticità. Io sto valutando la possibilità di rescindere il contratto ora con l'AIPA, ma la rescissione del contratto dell'AIPA ora, mi comporterà un contezioso che alla fine il guadagno che ne avrò non sarà tale per le casse comunali che ne determinano la volontà di poterlo fare. Ecco perché rinvio alla scadenza naturale del contratto il mancato rinnovo. Perché? Intanto perché mi devo attrezzare per tempo, adesso mi sono attrezzato perché nessuno ci ha pensato prima, ma per il primo anno noi siamo nelle condizioni di potere sopperire a quello che fa l'AIPA. La premialità dei Dirigenti, questa è determinata dal nucleo di valutazione e da quello che gli diamo come atto d'indirizzo dell'Amministrazione, che comunque faremo perché abbiamo dato atti d'indirizzo ben precisi che qualora non vengano garantiti gli atti d'indirizzo o gli obiettivi che l'Amministrazione ai Dirigenti non prenderanno la premialità. Ma questo non va ad incidere in bilancio, perché quelle somme saranno accantonate. Quindi per quanto riguarda il taglio anche lo stesso... noi per ora, Consigliere lei forse non lo sa, ma già noi abbiamo, anziché 6 Dirigenti o 12 come erano prima, ne abbiamo solo 3. Quindi con una riduzione di spesa del personale. Ma questo incide nel bilancio perché sono somme che vengono comunque accantonate. Quindi ecco di cosa stiamo parlando. Per quanto riguarda l'AIMERI ed all'ultima discussione, per essere consequenziali ed andare alla rescissione del contratto, lei dice bene, se ci sono, ma sa in diritto occorre fare degli atti propedeutici. Non puoi rescindere il contrattato senza avere fatto mancare una penalità. Qualcuno ha fatto degli atti di contestazioni e non sono arrivate le penalità. Noi abbiamo messo in atto le penalità, questo ha comunque determinato forse questa riduzione di spesa che abbiamo ottenuto, minima, ma l'abbiamo ottenuta, si tratta di 800 mila euro ed altro o un miglioramento del servizio, forse anche per le penalità, forse dico. Ma noi le penalità le abbiamo messe in atto, dopo una serie di penalità in diritto, se permane lo stato di gravità e di inadempimento contrattuale, si va alla rescissione del contratto. Perché se noi dobbiamo fare come

il passato e ci troviamo tutti questi debiti fuori bilancio, perché qualcuno in maniera scellerata, così per fare contento qualcuno o qualcosa, o con qualche debito di bilancio che forse ci verrà dall'ATO, ha fatto così tanto per fare dei provvedimenti non supportati. Se è per fare un regalo all'AIMERI e lei dice "Rescindiamo il contratto perché ha qualche accordo e può dare qualche miliardo per una rescissione sbagliata", io non sono d'accordo a farlo perché non posso mettere in difficoltà il bilancio comunale. Io posso andare a rescindere il contratto con le condizioni. Per fare regali alle ditte, quello no, quello non lo posso. Non io, ma nell'interesse... perché un obiettivo che si è posto l'Amministrazione è quello di salvaguardare ... e se stiamo mettendo la faccia su questo provvedimento è perché è intendimento nostro salvaguardare le casse comunali, dall'intemperie che ci avranno, che altri Comuni sono in difficoltà, noi vorremmo arrivare a fine mandato per dire: "noi abbiamo messo i conti a posto e possiamo dare alla città ancora un'Amministrazione che funziona. Solo per questa.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Posso, per replica Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Brevissimamente. Poi collega Arcara.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Le affermazioni del Vicesindaco sono di una gravità assoluta ed invito il Presidente a trasmettere gli atti alla Procura, perché in base alle affermazioni del Vicesindaco, chi dirigeva prima il Comune e l'ATO, faceva finta di applicare le premialità, le multe ed invece c'era un gioco, a quanto pare c'era un accordo per cui le multe non venivano applicate. Se non sbaglio è questo che ha detto il Vicesindaco. Lo invito, eventualmente a rettificare quello che ha detto, perché lei sta dicendo che siccome c'era questo gioco che facevano finta di chiedere le penalità, ma in effetti non venivano chieste le penalità, mi sembra che è un'affermazione assolutamente gravissima e quindi merita attenzione da parte di altri organi, perché quando noi parliamo di rescissione di contratto, parliamo di rescissione di contratto perché sappiamo che erano state applicate le multe. Se lei mi dice invece che le multe non venivano applicate o c'era un accordo tra ATO da un lato o Comune dall'altro, perché da un anno la gestione da parte del Comune e l'ATO, mi sembra che sono delle affermazioni di una gravità assoluta. In ogni caso oltre alla rescissione di un contratto noi parlavamo di una riduzione di un quinto, riduzione di un quinto significa ridurre di 3 milioni di euro l'appalto, perché basta semplicemente non fare lo spazzamento delle strade che costa 2 milioni di euro, compriamo una spazzatrice che costa 100 mila euro e qualche dipenden-

te l'abbiamo, abbiamo 700 dipendenti, quindi ci costerebbe non più di 200 mila euro, risparmiamo 1 milione e mezzo di euro, lo risparmiamo solo con lo spazzamento.

PRESIDENTE STURIANO

Una cosa sola voglio dire, attenzione. Una cosa sola voglio dire, che questo sia chiaro. Siccome non è la prima volta che sento mandare gli atti alla Procura, mandare gli atti alla Procura, mandare gli atti alla Procura, il Presidente nel ha difficoltà a mandare atti alla Procura, ma se un collega Consigliere solleva la questione in aula ed è a conoscenza di fatti precisi, circostanziati e dettagliati ha il dovere morale di mandare e trasmettere gli atti alla Procura diversamente è complice di chi ha commesso atti sicuramente delittuosi. Questo sia chiaro! Io ho già trasmesso gli atti alla Procura. Io sto parlando in maniera chiara. Parlo oggi per capirmi domani. Ho già trasmesso diversi anni alla Procura con le dichiarazioni dei colleghi Consiglieri che mi auguro ripetutamente e sistematicamente siano chiamati Da chi di competenza, perché chi solleva significa che è a conoscenza. Che sia chiaro. Alla Procura della Repubblica. Non è la prima volta che ho trasmesso atti, state tranquilli. Prego.

VICESINDACO

Presidente solo a chiarimento, non mi riferivo ad atti illegali, non ho mai detto... lei mi sta attribuendo cose che io non ho detto.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Abbiamo la registrazione.

VICESINDACO

Io ho parlato di sciatteria di modo di fare gli atti in maniera errata, che non producono gli effetti. Io dico se lei vuole produrre gli effetti di una rescissione di contratto senza penalità, sbaglia a fare l'atto creando un danno. Non ho detto che c'è la volontà di crearlo, se fa così, tant'è che lei stesso, non credo che lei abbia questa volontà, perché non credo che lei abbia questi interessi, se fa questo può creare un danno al Comune. Semplicemente questo. Perché non ho notizie ... sennò già io stesso avrei denunciato tutto. Semplicemente di errori, secondo me di valutazioni fatte che possono creare dei danni. Noi non vogliamo compiere atti che possono creare danni, semplicemente questo. Quindi andare per de, in modo da incidere, di essere efficaci, perché l'efficacia è quando alla fine raggiungi l'obiettivo. Quindi avvivi la contestazione, poi fai le penali e poi alla fine puoi rescindere il contratto.

PRESIDENTE STURIANO

La collega Lezia Arcara, per fatto personale, prego.



CONSIGLIERE ARCARA

Grazie. Comunque non è un fatto personale grave, per carità. Almeno da parte mia, solo a mo di chiarimento Assessore. Se lei si riferisce alla riunione che si è tenuta nella sede del PD, alla quale tra l'altro era presente la maggioranza, quindi io non so lei come mai faccia riferimento ad una eventuale approvazione da parte mia in... sì, poc'anzi lei ha detto a Gandolfo, ma strano perché il suo capogruppo... Io non ho mai manifestato le mie intenzioni circa questa... l'aumento della TASI. Mi sono limitata nel corso della riunione che c'è stata nella sede del PD, ad ascoltare le misure di contenimento esposte da voi. Non ho tratto lì alcuna conclusione o per lo meno... Assessore io parlo con lei e lei parla con altri. Lei ha fatto riferimento ad un'eventuale forse... Si è discusso semplicemente, ecco, attento, non è che si è detto no, c'è la volontà, probabilmente aumenteremo, ci siamo limitati tutti ad ascoltare. Non ho detto: "Sì va bene", quindi il problema dell'aumento della TASI... Qua non è un discorso... (intervento fuori microfono). Ma certo, eravate informati tutti dei fatti, non ero informata soltanto io dei fatti. Ma l'informazione dei fatti non vuol dire consenso, scusami! Non vuol dire consenso. L'Assessore ha manifestato perplessità dopo le dichiarazioni del consigliere Galfano, quasi a volere dire "Lei non sa niente, lei non sa niente" sapevamo. D'altronde mi scusi, prima che il Consiglio Comunale, la proposta arriva nelle Commissioni. Quindi siamo a conoscenza di questo aumento della TASI, ma se lei si riferisce a 15 giorni fa, sicuramente sbaglia, perché ci siamo limitati ad ascoltare. Allora comunque sia, io posso esporre le mie motivazioni circa...

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente, lei è stata chiamata per fatto personale e ha il dovere di dire come stanno i fatti. Colleghi, un attimo!

CONSIGLIERE ARCARA

Assessore, comunque... Ripeto, c'è stata questa riunione, ho ascoltato le proposte avanzate dall'Amministrazione, proposte che non mi hanno convinta, francamente. Perché ritengo che lo strumento dell'aumentare la pressione tributaria sia impopolare, sia impraticabile, quanto mai inutile in questo momento difficile che stiamo vivendo. Va bene che è una scorciatoia, uno strumento facile, aumentiamo le tasse, non se ne parla più. Quindi sono state proprie le misure da voi proposte che non mi hanno particolarmente convinto. Condivido l'intervento del consigliere Gandolfo, cioè bisogna effettivamente andare a ridimensionare, a razionalizzare la spesa per il personale docente... Assessore, credo dovrebbe ascoltare come io ho ascoltato lei. Quindi ridimensionare la spesa del personale docente, soprattutto investire anche nel mercato interno perché consideriamo il fatto che ormai

l'export secondo quanto dice Renzi ed è il vostro punto di riferimento non è quasi più sostenibile.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi! Collega un attimo solo, a me dispiace che la devo disturbare. Cortesemente potete chiudere le porte? Cortesemente chiedo ai collaborazioni dell'Ufficio di Presidenza di chiudere le porte. La prossima volta butterò fuori un Consigliere comunale che invece di seguire i lavori disturba.

CONSIGLIERE ARCARA

Appunto dicevo che è cercare di seguire altre vie, altre procedure in ogni caso, ma certamente non quella dell'aumento della tassa. Per cui concordo con quanto detto. Ad esempio si diceva, con il consigliere Gandolfo, durante un momento di confronto, tutti quelli che occupano i beni comunali, le proprietà del Comune, ad un certo punto potrebbero pagare un canone, un qualche cosa. Le stesse, per esempio vigilare attentamente i servizi sociali, parliamoci chiaro, perché l'idea del Welfare ottocentesco, ormai non esiste più. Cioè l'idea che ogni persona abbia diritto ad un'assistenza è qualcosa che comincia a controllare di fronte alla crisi del mercato, di fronte alla crisi dello Stato. Quindi cerchiamo, da tempo sollecito, anche al Presidente della Commissione, maggiore oculatezza per quanto concerne l'erogazione dei Servizi sociali, anche gli stessi contributi date alle associazioni sportive e culturali. Facciamo loro capire, Assessore, che per il momento questo tipo di operazione non è più praticabile. Insomma ci vuole coraggio, ci vuole volontà politica, ci vuole anche grande capacità nello sfruttare le opportunità offerte, lo ripeto da tempo, dai fondi europei, per la tutela ambientale, per il rilancio dell'agricoltura, per il rilancio dell'economia, quindi qua non possiamo noi, alla vigilia dell'approvazione andare a fare delle proposte, perché mi dispiace non ci siamo confrontati molto to prima, 15 giorni non sono sufficienti quando si decide del destino di una città. Attenzione, del destino di una collettività, 15 giorni non sono sufficienti. Però voglio dire, forse l'unica vera risposta è volontà politica, coraggio e determinazione. Avere coraggio di dire ai cittadini realmente le cose come stanno. Allora preannuncio il voto contrario all'aumento della TASI.

PRESIDENTE STURIANO

La parola alla collega Rossa Genna, Aldo Rodriguez Giovanni Sicanori, Ginetta Ingrassia e Mario Rodriguez.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, signor Vicesindaco, nonché ex collega Consigliere comunale, di qualche anno

fa. Il Sindaco dov'è? Non lo so, lo ha visto? Il Sindaco non ama i confronti, svia sempre.

#### PRESIDENTE STURIANO

Il Sindaco si è allontanato un'oretta dall'aula perché sta celebrando un matrimonio civile, è giustificato. C'è il Vicesindaco, Assessore al Bilancio e tutta l'Amministrazione.

#### CONSIGLIERE GENNA

Abbiamo l'assenza giustificata in aula, Presidente. Lei Vicesindaco è stato Consigliere come me, siamo stati colleghi in quest'aula. Lei sa benissimo che il ruolo importante del Consigliere comunale lo può esprimere in sede di bilancio. Io non conosco il bilancio Vicesindaco. Dei miei colleghi dubito che qualcuno conosca il bilancio, tranne che la vostra presentazione, con tanto di comunicato stampa, conferenza stampa, quello che avete detto non è stata altro che una presa d'atto di quello che voi oggi vorreste imporre in aula. Ci vorreste imporre un aumento che noi non condividiamo. Ci meravigliamo tantissimo Vicesindaco, perché lei con la sua esperienza, mi perdoni se lo faccio, oggi additandola, prima di scendere in campagna elettorale e dire ai suoi concittadini che gli hanno dato la delega in bianco per rappresentarla, doveva assicurarsi di dire che non avrebbe aumentato le tasse, ma con certezza. Quindi doveva conoscere quanto meno com'erano le casse del Comune. Invece lei ha assunto un impegno, con i suoi elettori, questa Amministrazione ha assunto un impegno. Oggi è molto rappresentativa, in aula vanta di avere 7 Consiglieri solo il PD, che a livello Nazionale ricordiamo all'aula non fa altro che dire che taglierà la tassa della TASI, quindi oggi voi Amministrazione vi dovrete vergognare quando scendendo le scale incontrerete i vostri elettori e dovete spiegare che avete aumentato la tassa. Io mi aspettato che c'era il Sindaco, perché prima di essere Sindaco di questa città, è un Segretario politico del PD, che vuol dire? Lui sta andando contro le direttive di un partito, che lui rappresenta. Certo, perché quando si parla di riduzione di tasse e lui viene a proporre in aula l'aumento delle tasse. Vi abbiamo chiesto, vi ho chiesto in un'interrogazione pubblica, praticamente di vedere dove c'erano i costi in più e valutare l'eventuale riduzione. Non ci stiamo Vicesindaco. Sbandierate ai sette venti che avete avuto una riduzione sullo scuolabus. Ma di cosa parliamo? Degli stipendi degli autisti? O degli assistenti che sono là, che stipendio prenderanno, hanno fatto i conti? Stiamo sfruttando i lavoratori, perché stiamo facendo dei ribassi sui lavoratori. Su questo io mi auguro che voi vigilerete per vedere i pagamenti, se riescono a mantenere il minimo vitale di uno stipendio per un buon padre di famiglia che deve mantenere la famiglia. Lo vedremo strada facendo, Assessore, perché vorrò vedere i bonifici e vorrò vedere se è possibile anche le buste paga. Se ho titolo a poterlo fare voglio visionare se sono uff-

ciali e legali. Volevo capire, Vicesindaco, lei parlava un attimo fa della mozione, presentata da parte mia, certo era una vostra mancanza politica, vi dovevate quadrare perché ancora non avevate avuto la possibilità di quadrare le vostre deleghe, i vostri incarichi politici, di rappresentanza. Quindi materialmente avete perso molto tempo. Ma vorrei capire una cosa, che lavoro avete prodotto? Forse lei con la sua esperienza è riuscito, senza volermene gli altri perché non li conosco dal punto di vista di esperienza, quindi... vorrei capire se lei si è occupato dei servizi dello SMA, perché i pullman camminano e molti non pagano il biglietto. Voglio sapere se avete fatto queste valutazioni, ci sono tutta una serie di disservizi. L'avete valutato, di cosa avete parlato? La mozione è ancora all'ordine del giorno, noi la vogliamo valutare insieme a voi, non l'abbiamo ancora ritirata Vicesindaco, perché atti proposti da questa Amministrazione, i primi tempi non ci sono... (intervento fuori microfono). Vi ricordo, colleghi che qualche giorno fa c'era un manifesto attaccato fuori con un nostro concittadino che ha perso la casa e che era disponibile a donare un rene e noi oggi stiamo decidendo qua... a vendere. Noi oggi siamo qua per andare a determinare che cosa, dottore Fiocca? Se un nucleo familiare supera i 7500 di ISEE gli faccio la detrazione di 50 euro o meno? Quando lei sa benissimo che sono cambiati i parametri per quanto riguarda l'autocertificazione e quindi nessuno avrà diritto a questo tipo di esenzione? Ci volete vendere la torta? Non la vogliamo. Non siamo disponibili. Noi siamo per un ribasso non per un aumento. C'è anche un mio emendamento che sicuramente avrà il visto negativo, lo so, ma io quest'atto politico nei vostri confronti lo dovevo fare perché non possiamo assolutamente condividere con voi il percorso che nessuno si tira la cinghia e Amministrazione che va, Amministrazione che viene, si propone sempre un aumento, a discapito di chi? Di chi non può più pagare. Continuiamo a colpire gente che non ce la fa più. Che non ha più un posto fisso perché lo ha perso. Perché non c'è economia, non ci sono ditte, non ci sono fabbriche, voi venite qui a chiederci l'aumento. Noi di Forza Marsala non ci stiamo. Parlo a nome mio, a nome della collega, abbiamo presentato un emendamento, so già che il parere sarà negativo, lo faremo votare, perché vogliamo vedere realmente chi, materialmente è a supporto ed a favore dei cittadini che oggi hanno solo un'esigenza, quello di mettere la pentola. Grazie Vicesindaco.

PRESIDENTE STURIANO

È iscritto a parlare Aldo Rodriguez

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Salve signor Presidente, Consiglieri, Giunta e Vicesindaco. Io vorrei iniziare con qualcosa credo che sia di un'importanza vitale. La delibera in questione, che il consigliere Antonio Vinci non aveva, che io gentilmente ho

concesso come fare le fotocopie, perché mi ero adoperata a farla, non è stata discussa in Commissione. In Commissione questa delibera è arrivata giovedì. Lunedì è stato convocato questo Consiglio Comunale... in veste straordinaria. Noi martedì avevamo Commissione. Lei era presente Vicesindaco, assieme a Filippo Angileri, è andata deserta perché mancava il numero legale, abbiamo avuto un dialogo così informale, ma questo non mi ha formato sulla delibera. Oggi, Assessore, Vicesindaco, avevamo un'ulteriore Commissione per discutere questa delibera, ero solamente presente io. Il resto era assente. Il Presidente aveva chiamato, mi aveva giustificato la sua assenza, gli altri non pervenuti. Allora io vorrei capire come si fa a lavorare, come si fa a deliberare, come si fa a votare una delibera se non ho la possibilità di studiarla in Commissione? Inoltre vorrei aggiungere, voi sapete il bilancio, come ha detto giustamente la collega, noi il bilancio non lo conosciamo. Noi stiamo trattando un atto propedeutico al bilancio, ma in realtà il bilancio non lo conosciamo. Noi stiamo trattando una minima parte, per capire che cosa? Dove possiamo fare tagli? Oggi si sta capendo soltanto che si devono fare o i tagli ai servizi, quindi io lo chiamo ricatto, voi chiamatelo come volete o approviamo la TASI, così com'è. Io avendo fatto una campagna elettorale dicendo determinate cose, dove si potevano risparmiare, dove l'Amministrazione poteva risparmiare non mi sento in obbligo di votare questo atto deliberativo. Questo è quasi sicuro. Io vorrei capire, mi dispiace che non c'è il Sindaco, ma c'è lei Vicesindaco, ci sono gli Assessori, vorrei capire come fate a giustificare ai vostri elettori quello che avete dedicato in Campagna elettorale, perché questo vi ha fatto vincere la campagna elettorale. Voi siete lì seduti, lei Assessore e Vicesindaco, perché avete vinto questa campagna elettorale dichiarando il falso. Voi eravate al Governo della scorsa Amministrazione, perché eravate presenti con due Assessori. Il vostro Sindaco era il Segretario del partito. Queste informazioni sul bilancio precedente le avevate. Io vorrei capire come si fa a dire ed a dichiarare, lei lo ha dichiarato alla stampa e qua, che ci sono 50 milioni di euro di contenziosi e conti aperti ancora da rincassare. Giusto? Perché non venite qua, io mi aspettavo che lei oggi venisse qua e mi dicesse. Noi sappiamo come recuperarle queste somme, giusto o no? Lei ha detto che ci sono queste possibilità. Ha detto che possiamo fare dei recuperi su determinate cose. Mi fa piacere perché una delle cose che lei ha detto era un nostro cavallo di battaglia in campagna elettorale, quello dei pozzi, i 52 pozzi. Noi dicevamo determinate cose sui 52 pozzi. Lei ha detto qua che possiamo risparmiare 300 mila euro... Vicesindaco? Ha detto 300 mila euro che possiamo abbassare i costi sull'energia elettrica? Vorrei capire come. Noi l'abbiamo detto in campagna elettorale, mi aspettavo che lei mi dicesse: possiamo risparmiare questo facendo determinati lavori e determinate cose. Non l'ha detto, ha detto solamente numeri giustamente perché lei è Assessore

al Bilancio. Quindi tecnicamente parla di numeri, ma io vorrei capire come lei va a risparmiare queste somme. Noi in Campagna elettorale lo dicevamo e non lo dirò qua, perché dovrà dirmelo lei o chi per lei in quest'aula. Noi lo sappiamo come, un'altra cosa. Io sento dire dalla stampa, qua in aula e ribadisco che siete mortificati su questo aumento della cosa, perché non lo dovevate fare, avete detto in Campagna elettorale che se abbassavate le tasse non le aumentate, qua invece state dicendo che le abbassate. Ora, un punto forte, è un atto di coraggio vostro, Assessore sto parlando anche con lei, perché oggi abbiamo avuto un mezzo discorso su questo. Un punto forse credo che sia anche da parte vostra dire: "Bene, noi chiediamo il sacrificio dei cittadini, anche noi facciamo un sacrificio", il Sindaco fa un atto deliberativo e si abbassa lo stipendio ed a cascata vi abbassate tutti lo stipendio, compreso i Consiglieri di maggioranza. Questo è un atto preciso, un atto che fa capire alla cittadinanza che volete da una parte un sacrificio ma nello stesso tempo lo fate pure voi. Voi avete vinto le elezioni, voi state portando avanti questo discorso, voi dovete dare le risposte, io personalmente lo faccio, quindi non me la sento, io posso permettermi di dirvelo, voi l'avete detto che state aumentando le tasse, mi dovete dimostrare pure che fate dei sacrifici. Non me lo deve dire a me, lo deve dire al tuo Sindaco, alla tua maggioranza. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Grazie. Giovanni Sinacori.

#### CONSIGLIERE SINACORI

Grazie signor Presidente, Consiglieri, Assessori. Io speravo ci fosse il Sindaco però è più che giustificato per cui non esiste il problema ma non perché non mi basta la presenza del Vicesindaco, Assessore Al Bilancio e degli Assessori qui presenti che saluto con particolare cordialità, è sempre vedere tre donne che presenziano ai lavori del Consiglio Comunale. Solo ed esclusivamente perché vorrei tornare un attimo indietro e dire questo: lei signor Vicesindaco ha parlato in maniera particolare e di questo la ringrazio, dei tecnicismi del bilancio. Ci ha parlato delle poste in entrata, ci ha parlato delle poste in uscita, ci ha parlato dei fondi di riserva, della necessità di dovere prevedere dei fondi di riserva per il non incassata, una formazione del per personale, ci ha parlato insomma di ciò che lei, nella qualità di delegato per le questioni tributarie e finanziarie del Comune di Marsala intende operare. Io penso invece che la questione del bilancio sia principalmente, all'inizio, una questione di carattere politico. Ecco perché mi sono permesso di dire "speravo che ci fosse il Sindaco" perché si è votata un'Amministrazione con a capo il dottore Alberto Di Girolamo che aveva presentato questi Assessori, per cui la città di Marsala ha comunque e-

spresso nella sua idea un Sindaco ed una squadra, per cui politicamente il responsabile è il Sindaco. Per altro io colgo il suo richiamo, il richiamo dell'Assessore al Bilancio, quando ci dice appunto: è una questione di carattere politico, bisogna appunto parlare della razzia politica che sottostà al bilancio. Allora io dico immediatamente che secondo il mio parere, per entrare nel cuore del discorso, siamo partiti con un ragionamento evidente e chiaro. Qui c'è una applicazione di quella che è gergo diverso si chiama patrimoniale, è un'idea chiara di un tipo di tassazione, cioè di applichiamo una patrimoniale. Prendiamo un bene importantissimo di prima necessità, che è la casa e la tassiamo. Questo è una scelta politica che può essere, chiaramente, condivisa o non condivisa. Nel momento in cui tutte le direzioni politiche, nazionali, regionali, internazionali vanno verso una situazione diversa, qui si fa un ragionamento di controtendenza. Vi ricordo che Renzi, Premier di questa nostra nazione ci ha invitati il 16 novembre al funerale dell'IMU che sappiamo tutti è appunto la tassa che tassa la prima casa e la seconda casa. Perfetto. Per cui dico, il nostro Premier va in controtendenza rispetto ad un ragionamento che tutti accusavano essere berlusconiano per altro, però che ben venga, lui dice che trova le risorse per potere fare un discorso del genere, a Marsala tassiamo la casa. Che cosa facciamo oltre a tassare la casa? L'altro aspetto politico per il quale io l'altra sera ho fatto una richiesta precisa in sede di discussione a della delibera che riguardava la dismissione di eventuali beni di proprietà comunale era quella di dire: dove finiscono sti soldi? Allora l'assessore Agostino Licari ci ha fatto capire in maniera molto chiara che con questi soldi - ha tenuto a precisare che ammontano soltanto al 20% dell'importo totale - vanno a pareggiare il bilancio, vanno a pareggiare il bilancio ed il resto viene utilizzato per fornire alla città dei servizi come il servizio scuolabus che si premura a dire è già più basso rispetto al passato per l'applicazione di una norma diversa rispetto al passato, diciamo così. Si dice che c'è un certo interesse per quello che è lo stato di indigenza di molte persone della città di Marsala. Anche lì, io faccio un appunto, perché mi sarei aspettato che un'Amministrazione molto attenta a questo tipo di problematica, così come dice di essere, che venisse a spiegarci come vuole interpretare, se non adesso che siamo già ad ottobre, ma a partire dal primo di novembre, quello che ormai in Europa passa come il nuovo welfare. L'aveva specificato poco fa la collega Letizia Arcara, Capogruppo del Partito Socialista. Io credo che sia un fatto al quale non si può più far finta di non sapere nulla. Perché altrimenti noi ci impantiamo sempre a dire che vogliamo lavorare per le fasce più deboli, lavorare per le fasce meno ambienti però non lo faremo mai. Ci sono degli studi e ci sono ormai delle direttive scientifiche, precise, che per altro sono fatti da docenti universitari molto importanti che non sono della mia parte politica ma che sono della parte politica

del centrosinistra, come per esempio Gino Mazzoli che è uno dei più grandi professori di welfare, perché lo vive, perché lo insegna, perché lo mette in pratica che ci dice che questa società è cambiata. La società è assolutamente diversa, non possiamo pensare a fare servizi sociali nel 2015 perché la società è totalmente diversa e i modelli di riferimento ai quali invece le Amministrazioni si confrontano sono obsoleti, sono vecchi, non funzionano più, non producono alcun effetto se non quello di uno sperpero di risorse pubbliche. Allora se si vuole chiedere un sacrificio con una scelta politica che è la patrimoniale, bisogna d'altro canto dire "io vi sto chiedendo questo per fare questo"; io comprendo che ci sono delle questioni che sono reali, come i tagli che vengono fatti dall'Amministrazione centrale, dallo Stato, dall'Amministrazione e dalla Regione. Anche perché ormai ci siamo anche lì abbiamo chiuso i cordoni delle borse e quindi di conseguenza a cascata sta succedendo questo. Ma è pur vero che noi non possiamo pensare di tassare chi ancora... chi sta pagando. Cioè non possiamo farlo. Non sarebbe una scelta politica che ha avuto un lavoro propedeutico, qui diventa quasi un ragionamento ragionieristico che chiaramente questa Amministrazione ha dovuto affrontare. Io adesso non vengo qui a farvi nessuna lezione: io avrei fatto, avrei detto, avrei trovato, avrei pensato. Dico che certamente un'Amministrazione che si candida a guidare una città come Marsala con tutte le cose che noi sappiamo ha necessità anche di attrezzarsi per venire a dire al Consiglio Comunale, se vuole che sia approvato un atto d'indirizzo che qua mi pare già politicamente non è concepito, non è condiviso dalla stessa maggioranza, signor Vicesindaco. Le dichiarazioni in tal senso del Gruppo del Partito Socialista e di Arturo Galfano sono delle dichiarazioni che non mi invento io ma che sono venute fuori in una maniera lampante e che non so dove ci portano. Quindi a questo punto qui va fatta una riflessione, una riflessione seria. È giusta la direzione che ha intrapreso l'Amministrazione comunale di puntare sulla tassazione di un solo cespite, di un solo reddito, di un solo settore, cioè la casa? Io comprendo che lei non poteva pensare di mettere a bilancio, come voce attiva oltre quello che ha messo in ruoli da incassare, perché lì potremmo anche andare verso soluzioni che non sono più le soluzioni corrette, come il default dei Comuni, assolutamente. Io di questo la ringrazio perché comprendo che lei ha fatto un lavoro di ingegneria finanziaria abbastanza seria, abbastanza puntuale oltre buona. Ma io devo ragionare su una proposta di carattere politico, non devo ragionare su un ragionamento di ragioneria. Non mi convince neanche il ragionamento che viene fatto da questi banchi da alcuni Consiglieri che io stimo tantissimo e che fanno molto bene il loro mestiere dicendo in maniera, chiaramente provocatoria, io sono per abbassare l'aliquota che già c'è. Magari potessimo farlo, ne sarei io felice per primo. Comprendo che bisogna dare una continuità minima ai servizi che possiamo garantire.



Comprendo anche che bisogna sforzarsi un attimino diversamente rispetto a chi tassare, che non siano solo ed esclusivamente alcune categorie a pagare, che non siano alcune categorie soprattutto di genere che ha dimostrato anche, perché signori miei, parliamoci chiaro, se c'è questo contenzioso, una parte sarà perché la gente ci mancia, chiaramente dice: "Qui non paga nessuno, quindi non pago neanche io, vediamo se mi finisce bene" ma c'è una parte di bisogno. È una parte reale, è una cosa che è vera, non è soltanto strumentale il fatto che ci siano 50 milioni, 60 milioni di debiti non riscontri, di crediti non riscossi, quindi bisogna che una riflessione va fatta e vada fatta seriamente. Poi possiamo innescare tutta una serie di meccanismi, possiamo dire una serie di cose che vanno dal gettone di presenza, dai compensi. Possiamo parlare di tutto, però se ragioniamo in un maniera complessiva è politicamente sulla questione. Se la maggioranza che ci deve guidare, composta dal Sindaco e dalla Giunta, più 18 Consiglieri comunali, dimostrano di non essere convinti, vuol dire che c'è qualcosa che non va, vuol dire che c'è qualcosa che non ha quadrato, vuol dire che è una scelta che non è stata fatta con i giusti tempi, con la giusta tranquillità, con i giusti effetti, forse è stato più facile fare un calcolo in questi termini ed allora si è applicato questo, perché mi pare che di qui si salvi solo i terreni agricoli o mi sbaglio? Quindi si salvano questi, sostanzialmente e fabbricati rurali. Quindi dico, mi pare di capire che andiamo a questa patrimoniale netta che onestamente io personalmente non riesco a capire. Mi preoccupa anche l'altro aspetto, perché noi dobbiamo essere in grado di potere dare delle risposte a quello che è questo mondo che richiamiamo sempre, perché poi ad un certo punto, poco fa il nostro vice-sindaco parlava di una proposta che è quella del baratto Amministrativo che io presentato come mozione in questo Consiglio. Il baratto amministrativo non vuole essere una cosa speculare o alternativa al pagamento delle tasse. Vuole essere un modo, regolamentato bene e seriamente, per potere o aggiungere servizi e quindi risparmiare rispetto al costo, che poi abbiamo. Quindi sono delle cose che vanno viste in un contesto generale di formazione del bilancio. Io onestamente su questo non ho avuto la... cioè non ho partecipato perché non è questo il mio ruolo e non lo voglio, non voglio fare questo. Ma dico è chiari o che noi in questo momento, rispetto alle perplessità di una non sedimentata e di una non metabolizzata condizione della maggioranza, ancora non ho sentito il partito democratico, ma chiaramente in ogni caso comprendo che interverrà per spiegarci meglio forse, per convincerci, per capire che è una strada che bisogna percorrere, è un calice amaro che bisogna bere, non lo so, adesso la vediamo, ma rispetto ad un fatto che ci possa fare pensare o meno di comprendere meglio la sfaccettatura di questa delibera, per adesso trovo delle condizioni che sono oggettivamente per noi impraticabili. Quindi io mi riservo di ascoltare il dibattito, mi riservo di ap-

profondire, il mio capogruppo è stato in Commissione Finanze per le possibilità che ha avuto di vederle, noi abbiamo avuto una riunione in tal senso anche di Partito e sinceramente abbiamo registrato che ci sono molte molte resistenze a far passare il principio per cui bisogna per pareggiare un bilancio o per fare alcune questioni, aumentare quello che è il bene principale al quale noi siamo particolarmente legati per una questione anche di formazione. Per cui l'UDC sta ascoltando con particolare attenzione, voleva solo mettere in evidenza questi due aspetti signor Sindaco. L'aspetto di carattere politico, questa per me è una patrimoniale secca ed è una vostra scelta, quella di un ripensare ad un ragionamento diverso rispetto alla destinazione dei soldi, a questo welfare che non è più quello di una volta. Non riusciamo a concludere nulla se diamo 250 euro per un mese, per due mesi a delle persone, perché oggi le esigenze sono totalmente diverse e devono partire soprattutto, signor Sindaco e non lo dico io, dal fatto che bisogna riformare legami sociali, bisogna trovare risorse necessarie per gestire problemi che fino a 15 anni fa non costituivano una criticità per la vita quotidiana e più fondamento nel senso della nostra convivenza. Per fare questo l'Amministrazione comunale ha una serie di strumenti per potere attivare dei processi che andrebbero a portarci non solo ad un risparmio economico, ma ad un miglioramento della qualità. Per cui questo è un fatto che per noi è particolarmente importante, altrimenti discutiamo solo TASI sì, TASI no, aumento dell'1 per mille, io sono opposizione, con estrema chiarezza e che con non calanche dico, va bene, il problema dello scuolabus non è un problema mio, è un problema vostro. Il problema della mensa non è un problema mio è un problema vostro, io sono minoranza voi siete 18, approvatela e siamo a posto. Devo dire questo? Chiaramente se non trovo condizioni politiche per potere comprendere qual è l'orientamento esatto dopo quello che ho sentito dal Partito Socialista, dopo quello che ho sentito da Arturo Galfano, io non credo che noi possiamo avere tantissime altre possibilità. Hanno ragione i colleghi che mi hanno preceduto. La nostra posizione non è una posizione di menefreghismo rispetto alla città, è una posizione che non condidiamo perché sono state delle scelte che avete operato in una maniera chiara, personale, singola, di coalizione che non regge all'urto dell'aula. Grazie, signor Presidente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei collega Sinacori. La parola alla collega GiNETTA Ingrassia. Successivamente Antonio Vinci.

#### CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie signor Presidente, colleghi, Sindaco, Giunta e tutti i presenti. Io non entro nel merito della questione dal punto di vista politico perché non mi pare proprio il caso, anche se onestamente mi è dispiaciuto, Vicesindaco, sentire

da lei che avete presentato la stessa identica delibera dello scorso anno, perché per una cosa così importante mi sarei aspettato che per lo meno si cambiasse qualcosa, che si verificasse qualche altra situazione e che comunque si imponessero alternative che non sono quella di ridurre i servizi o dare meno ai poveri, perché sicuramente non mi pare l'alternativa migliore. Condivido quanto detto dal collega Sinacori, se non altro, se non fosse altro per l'onestà intellettuale che lo contraddistingue, non condivido il discorso di altri gruppi che oltre ad avere un atteggiamento critico, pur essendo di maggioranza, di fatto al momento non hanno presentato neanche nessuna alternativa, nessun'altra proposta. Io capisco perfettamente il grosso momento di difficoltà, come diceva il Sindaco, non c'è dubbio è un momento di crisi, è un momento molto difficile, però Dio Santo, dico le tasse non le vorremmo pagare nessuno, però sappiamo bene che lo dobbiamo pagare. Quello che io credo sia indispensabile anche perché non me lo invento è una cosa che deve essere garantita a tutti ed in democrazia, l'equa distribuzione delle tasse, non si può prevedere in maniera così dura un aumento del genere se prima magari non si contempla, non si fa un discorso che guarda anche le altre categorie e le altre fasce. Vengo a quanto detto poco fa e chiesto da un altro collega. La legge sostiene che comunque c'è una discrezionalità da parte della Giunta che può deliberare le riduzioni e le esenzioni. Le può fare... il margine certo c'è. Le può fare sugli occupanti unici, mi pare che l'Amministrazione di questo non fa cenno. Sì? Allora... (intervento fuori microfono). Uso stagionale. Anche lì voglio dire, ci sono persone che per motivi di lavoro, se fosse per motivi di divertimento, ma dico ci sono quelli che per motivo di lavoro stanno fuori e lo sappiamo bene e ce ne sono tanti di Marsala che vanno a nord, che vanno in Germania, lo sappiamo bene. Dico, devono andare a pagare una tassa quando stanno, la legge dice fino a sei mesi, ma ci stanno addirittura più di sei mesi. Questo potrebbe essere un modo per confrontarci, perché forse l'avrei dovuto premettere, noi siamo qua con grande senso di responsabilità, le scelte impopolari o quelle populiste non mi hanno mai riguardato, siamo qua perché comunque dobbiamo fare compiere una scelta, la dobbiamo compiere insieme. Ma decisamente ne dobbiamo parlare, discutere, stiamo preparando qualche proposta, qualche emendamento, vediamo di dividerla, vediamo di essere il meno possibile diretti con una tassazione che mi pare difficile da prospettare alla popolazione. Poi si parla anche di soggetti di fabbricati rurali. Ora io dico: fabbricato rurale che cosa intendiamo? C'è una mappatura dei fabbricati rurali, fabbricato rurale è anche un grande baglio, fabbricato rurale può essere una grande villa, lì vedo che c'è nella delibera "tassazione 0%", tra l'altro quello che abbiamo notato da uno studio fatto che potrebbe rivelarsi sbagliato, che tutte le esenzioni con tasso zero non possono essere tassabili neanche l'anno successivo, quindi semmai lo dovessimo alza-

re di uno 0 virgola un minimo, comunque non pagherebbero neanche quest'anno. Però dico, questa valutazione, Sindaco, Assessore, sono state fatte perché ritengo le tasse le dobbiamo pagare. C'è un momento di crisi e si deve decisamente andare avanti. Però facciamo in modo, se è possibile qua ci sono i tecnici, ma dico la volontà politica noi per lo meno ce la dobbiamo mettere, di verificare se è possibile distribuire, abbassare qualche punto e distribuire equamente. Anche perché, come ricordo negli anni passati, poi noi ci dobbiamo confrontare anche con gli esempi pratici. Noi rischiamo, caro Sindaco di fare pagare la stessa somma ad una povera anziana vedova che guadagna la pensione sociale ed alla stessa maniera paga chi ha una grande casa, un Dirigente del Comune mi suggeriscono, perfetto, alla stessa maniera rischiamo, io dico rischiamo di non fare pagare magari a chi ha una grande proprietà, ma esce con grande reddito ed esce fabbricato rurale. Dico lì onestamente la cosa mi dispiace, per me il problema non è solo aumentare le tasse che sicuramente come non lo volete fare voi non lo vogliamo fare noi, ma se siamo costretti a farlo valutiamo, vediamo, però proviamo a fare in modo che questa necessità ricada in maniera equa, è difficile, ma comunque che si allarghi la forbice, in maniera più progressiva, mi suggerisce la collega mettiamo anche che si possono cambiare i termini del reddito, verificiamo se è possibile una cosa del genere, credo che sia importante. Poi ripeto, siamo, come gruppo Democratici per Marsala, siamo disposti a valutare tutte le altre alternative proposte dalla stessa Amministrazione chiaramente o dai colleghi. Di maggioranza, ma perché no di minoranza qualsiasi, non abbiamo nessuna preclusione mentale, non abbiamo preso decisioni precostituite e posizioni nette fin dall'inizio, siamo qua per parlarne, per confrontarci, per essere il più indolore possibile. Va bene, grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Il collega Antonio Vinci.

#### CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Signor Sindaco, Assessore, signori della Stampa. Presidente mi ero ripromesso di non parlare tranne per la votazione, cioè per esprimere il mio voto favorevole o sfavorevole alla delibera, ma alla luce di quello che si è detto in aula, non per fare cosa gradita al collega Sinacori, perché su una delibera così complicata, probabilmente se non ci avverranno modifiche, il gruppo probabilmente è libero, con piena coscienza, probabilmente ognuno si assume la propria responsabilità e quindi comunque non sto intervenendo per dichiarazione di voto o sul provvedimento. Sto intervenendo per spiegare, se ci riesco, non lo so, ci proverò, a far fronte ad alcune affermazioni che si sono dette e mi riferisco a due - tre - quattro punti, cercherò di essere brevissimo, breve sulla mia esposi-

zione. L'Assessore Licari, nella sua esposizione dell'atto deliberativo fa riferimento all'acqua, al costo della luce, alla Aimeri, all'Aipa e qualche altra cosa. Vorrei soltanto portare a conoscenza per i nuovi di questa Assise, non ovviamente al collega Sinacori che sicuramente lo sa perché da anni - o qualche altro collega come Coppola, come Walter Alagna - il problema del contenzioso delle acque, dei 50 milioni di euro, non incassati alla data odierna è una vecchia questione che questo ente Comune si porta dai tempi di Giuseppe Mario Galfano.

#### PRESIDENTE STURIANO

Collega Vinci, una precisazione il contenzioso non è 50 milioni di euro di mancato incasso dell'acqua. Il mancato incasso dell'acqua è 10 milioni di euro, 50 milioni di euro è complessivo, spazzatura ed altri tributi. Sia chiaro se non passano sempre...

#### CONSIGLIERE VINCI

Non è così. Perché il Vicesindaco mi pare di non avere capito, probabilmente ero distratto e non ho capito bene. Comunque 10 milioni, 15 milioni, 12 milioni di euro del mancato introito dell'acqua è una questione annosa che questo ente si porta dietro dai tempi delle precedenti Amministrazioni, ai tempi di Peppe Galfano dove all'epoca, quell'Amministrazione ha deciso addirittura di chiudere i condomini, l'acqua dei condomini e poi andrò a finire con i Carabinieri che giravano, chi rompeva i contatori dell'acqua veniva anche beccato in flagranza e chi invece veramente soffrì un mese di mancanza d'acqua, 15 giorni. Perché tutti questi contatori che in pratica sono unici nei palazzi, affidati alla gestione dei condomini, alla fine finisce che tutti i Comuni accumulano questa questione. Questo danno, questo mancato introito. Sicuramente la mia Amministrazione, qui presente, in tre mesi, in quattro mesi non poteva risolvere questo problema, ma lo sapevamo già anche prima, lo sapevamo anche l'anno scorso, quando c'era un Commissario, lo sapevamo due anni e mezzo fa, tre anni fa, è un problema dove abbiamo cercato tutti, negli anni, di metterci mano. Non ci siamo riusciti probabilmente. Io mi auguro che adesso la mia Amministrazione possa riuscirci. Mi ricordo perfettamente qui, il direttore Ragioneria o in il suo vice, può essere testimone se vuole in aula, dove si sollecitavano in pratica i responsabili dell'Ufficio Idrico integrato con note scritte, con direttive ben scritte dal sottoscritto per cercare di mettere in atto tutte le leve possibili ed immaginabili affinché si recuperasse questo cumulo di denaro non incassato e probabilmente non sarà mai incassato. Quindi era un modo per farlo emergere qui perché non ho capito se in effetti tutto questo sarà accumulato nel recente passato di chi ha Amministrato la città o problemi ad iosa da anni. Io penso che la responsabilità è questa, che è un problema di anni e che non so come pos-

sa essere risolto, speriamo che prossimamente venga risolto. Addirittura c'eravamo anche inventati di eliminare il contatore condominiale. C'è un progetto multifunzione depositato all'ufficio acquedotto, con la quale ogni cittadino, abitante in palazzo per evitare che Antonio Vinci pagava e Flavio Coppola no o viceversa, in pratica possa avere un proprio contatore ed avere contatto diretto con l'Ufficio Idrico integrato per pagare la sua bollettazione di 168 euro, era prima. L'anno scorso poi è aumentata sotto la gestione commissariale. Ma questo ancora nel si è potuto attivare. Probabilmente il responsabile possono testimoniare, sia in aula, sia in altre sedi. Chiudo con l'acqua. Il Vicesindaco Licari parlò del risparmio della luce. Non è che i 6 milioni di euro di luce qualche anno fa non c'erano. Non erano propriamente 6, perché il costo era già aumentato, chi vi parla vi può dire che ha fatto di tutto per cercare di fare, innanzitutto uscire dalla fatturazione o dal contratto libero, adeguarsi con SIP, questo nel 2014, inizio 2014 ha fatto sì di risparmiare qual cosina. Ma non era il problema di gestore Enel energia o Edison o qualche altro gestore, era il problema di inventarci caro Aldo Rodriguez, inventarci come ente una rivoluzione del sistema, la rivoluzione del sistema del risparmio energetico passa attraverso dei progetti ben precisi di risparmio energetico complessivo, dove parliamo di acqua, di energia, di luce e quant'altro, con progetti che qualcuno, qualche precedente Amministrazione ha fatto addirittura bando e quel bando, ahimè, sfortunatamente per la città di Marsala non è stato... nessuno ha partecipato. Probabilmente i nostri tecnici sono stati così bravi a stringere così tanto la cinghia che nessuna impresa europea e mondiale ha ritenuto opportuno di partecipare, ma quel progetto, si andava in porto, sin dal 2013 la città di Marsala veniva a risparmiare circa 1 milione e 400 mila euro l'anno, solo di risparmio energetico. Questo purtroppo non è avvenuto, il 2014 si andò avanti, 2015 sta per passare, siamo arrivati a 6 milioni di euro. Ovviamente in questi 3 mesi non so se era possibile già iniziare un progetto di efficientamento energetico serio. Io mi auguro che la mia Amministrazione lo metta in atto, non da domani, da ieri, dall'altro ieri, riunisca gli uffici tecnici e metta in campo quella parte di buono che è rimasto di quel progetto o un nuovo progetto affinché noi possiamo, tutti noi, tutti i cittadini marsalesi, risparmiare sulla bollettazione di energia elettrica. ... (intervento fuori microfono). Penso di sì e siamo probabilmente molto in ritardo, lo potevamo fare quasi subito, ne sono convinto, non per difendere la mia Amministrazione qui davanti, ma sono convinto che in tre mesi è ben difficile organizzare, capire, perché dietro l'angolo c'è sempre il malaffare ed il malcostume, allora chi siede fra questi banchi, non fra questi, fra i banchi del palazzo comunale, ha bisogno di capire, ha bisogno di studiare le carte, ha bisogno di fidarsi l'uno dall'altro, capisco bene che sicuramente la mia Amministrazione, ancora non è pronta o quanto meno se è

pronta ancora non ha messo in atto, ma sono con vinto che prossimamente qualcosa ci porterà. Questione AIMERI, Presidente e colleghi, vi chiedo soltanto altri 5 minuti di bontà. AIMERI, bella questione da risolvere. Come ho detto da questo banco qualche mese fa, da cittadino marsalese o da amministratore, sono fiero, orgoglioso che chi prima di noi, prima di loro, prima di voi, prima di me ha sottoscritto questo contratto con questa società che si poteva chiamare anche diversamente da AIMERI, perché senno per adesso saremmo nella totale confusione com'è la città limitrofa di Mazzara del Vallo, vi invito a passare il confine petrosino ed andare a Mazzara, vedere i cumuli di spazzatura. Io non dico Palermo, non dico Carine, anzi dico i Palermitani, ma questo contratto molto discusso, molto complesso per cervi versi capestro per il Comune, questo contratto che costa 1 milione 300 e passa mila al mese a questa città, ha consentito che la città probabilmente poteva essere molto più pulita visto che si tratta di una raccolta porta a porta spinta e sicuramente lì qualcosa si è fatto. L'amico Vicesindaco probabilmente nella foga di motivare la questione che non poteva dall'oggi al domani scindere il contratto con l'AIMERI fa riferimento a delle norme di contratto, cioè a delle norme di diritto che è quella prima di contestare per poi arrivare allo scioglimento del contratto. La verità vera è che né questa Amministrazione cari amici, cari colleghi è nelle condizioni di sciogliere questo contratto, né tanto meno lo è stato il Commissario, né tanto meno lo è stato la precedente Amministrazione. Perché questa città, non ha più le risorse né umane, né economiche, né dei mezzi di potere rientrare dall'oggi al domani in house e riprendere di nuovo il servizio. L'Amministrazione 2012 - 2013 non voglio fare il nome, per agganciarmi a quanto detto dal Vicesindaco Licari, può essere testimone anche l'Ufficio Ragioneria se lo vuole. Io ogni tanto li chiamo in causa ma non sono obbligati a testimoniare eventualmente in aula non in altre sedi. La precedente Amministrazione ha aperto contenziosi con l'AIMERI, una volta disse 130 mila euro, una volta 430 mila euro e che probabilmente costoro che fanno i funzionari, i Dirigenti lo dimenticano e non lo trasferiscono ai nuovi Amministratori. Sicuramente queste contestazioni non è che sono stati fatti così per nulla, sono nati per disservizi che ritenevamo, come fanno loro girando per strada, disservizi, spazzamenti non eseguiti, servizi non svolti e quant'altro, la precedente Amministrazione in un anno e mezzo che amministrava questa città, ha contestato all'AIMERI, oltre 1 milione e 100 mila euro che dietro all'Ufficio Ragioneria. Le 300 mila euro che hanno contestato loro milioni di dollari stanno bene, benissimo, ma se non ha le condizioni di... le motivazioni che hanno condotto l'amico Vicesindaco Licari a non parlare di scioglimento di contratto lo aveva. È al contrario, noi tutti i marsalesi, tutti i cittadini, tutti gli Amministratori non siamo nelle condizioni dall'oggi al domani di scindere questo contrat-

to. L'AIMERI questo lo sa, lo sa abbastanza bene, tant'è che va in soccorso e le abbona 75% del notturno. Io mi auguro che i miei amici della mia Amministrazione hanno verificato se i signori dell'AIMERI, durante il loro periodo hanno messo sul libro paga e sul libro del lavoro a Marsala 186 unità. Perché ricordo perfettamente che con l'insediamento dell'Amministrazione precedente, sono pervenute a Marsala, dietro indicazione, contestazione, con incontri fatti nel palazzo dei veri vertici dell'AIMERI, non di qualcuno che si spacci di responsabile dell'AIMERI, con qualcuno vero, con il padrone dell'AIMERI. Abbiamo contestato lì che il personale non era a Marsala a lavorare, Gandolfo, tu hai fatto una battaglia nella tua Commissione, hai fatto una battaglia. Noi in quell'occasione abbiamo ottenuto di portare a Marsala 34 unità lavorative che prima lavoravano nel bacino trapanese sotto il progetto Unico dell'AIMERI. Noi, secondo le abitazioni, metri quadrati, spazzamento, di strade, di quant'altro, siamo riusciti a fare ritornare da altri cantieri ben 34 persone e l'abbiamo messo lì a lavoro, perché il contratto è unicomprendivo, non puoi scindere uno dall'altro perché c'è lo spazzamento, la raccolta, il conferimento e quant'altro. Quindi l'amico Licari questo lo poteva risparmiare, perché le precedenti... non è che non si può, non possiamo, né loro possono né tanto meno. Ancora un minuto cari colleghi, mi scuso se sto prolungando per 15 minuti. Contratto AIPA. Il contratto AIPA non l'hanno fatto loro, non l'ha fatto il Commissario, non l'ha fatto la precedente Amministrazione. È quel progetto che c'era a bando europeo quando il governatore Lombardo e prima di lui il governatore Cuffaro, hanno istituito gli ATO. Collega Nuccio, dove c'erano due questioni sul mondo della spazzatura, chi raccoglieva, chi faceva il servizio e chi doveva incassare. Nel nostro ATO, Trapani 1, c'è la società - Franco per favore - il nostro territorio è stato affidato ad una società che si chiama AIPA, con sede non so se a Torino o Milano, così come l'AIMERI, questa è venuta nel territorio, non sono stati tutti i Comuni ad aderire, non sono stati tutti i Comuni ad aderire su un 11 Comuni dell'ATO, caro Sindaco. Credo che siano stati 6 o 7, Marsala, Alcamo e tanti altri Comuni. Trapani si è tirato fuori sia dallo svolgimento del servizio, sia anche della riscossione. Non so se sono stati più bravi di noi. Ma sta il fatto che nel periodo 2012 - 2013 quando io chiesi all'Ufficio, come avete fatto voi nelle stesse precise condizioni, nelle precisissime condizioni, ho chiesto dobbiamo sciogliere questo rapporto con l'AIPA. Organizziamo l'ufficio, ma è stato comunicato con nota scritta così, un metro e mezzo di nota, che era impossibile, impossibile eseguire questo servizio da parte del nostro ufficio, perché nel frattempo il personale era stato, non ovviamente istruito, era andato a finire in altri settori, così come è aumentata la spesa in cui si è costituito l'ATO, di tutto il personale autista che doveva transitare per volontà del contratto originario, doveva transitare tutti gli autisti e



tutti gli spazzini nell'ATO, di questo soltanto due persone sono transitate lì, anzi uno poi è rientrato, soltanto uno mi pare che... erano tre? Ricorda bene. Erano tre? Poi? ... (intervento fuori microfono). Soltanto due su 71 unità lavorative hanno preferito andare a lavorare all'ATO, lavorare all'ATO, cioè all'AIMERI. Gli altri hanno trovato tutti collocazione all'interno del Comune. Adesso chi fa il meso, chi fa il fotocopiatore, chi fa il portinaio, non voglio aggiungere altro. La colpa credo che non ce l'hanno i miei Amministratori, ma nemmeno la precedente Amministrazione come si fa capire. Non so sono chiare le cose che vi sto dicendo, cari amici, cari colleghi. Perché parlare su quel banco degli imputati è difficile per chi c'è stato collega Sinacori. Tu sei stato uno che ha avuto il rapporto con il Parlamento comunale, io ti ho seguito. Prima, dopo e durante, so quanto è difficile, però le bugie non si possono dire tutta una volta, si devono dire piano piano. Possibilmente non dirle. Le bugie pure dobbiamo dire... Agostino solo due minuti. Tu hai parlato io sono stato... poi facciamo la sospensione e ci cariamo. Però nel frattempo do un chiarimento alla collega. Non mi risulta che esitano ancora fabbricati rurali, la nostra città alla volta era piena di fabbricati rurali. Da 7 anni, 8 anni, le circolari che sono susseguite dall'agenzia delle entrate hanno fatto sì che per avere un fabbricato rurale è quasi impossibile, anzi impossibile, perché il reddito deve essere per il 60% dal fondo dell'agricoltura. Nemmeno un agricoltore riesce a mantenere una ruralità di un fabbricato, il nostro territorio, caro Calogero, a Strasatti in modo particolare, caro collega Di Girolamo, tu lo sai perfettamente perché fai questo di mestiere, il nostro territorio era stracolmo di fabbricati rurali, tutti i fabbricati dei nostri genitori erano fabbricati rurali, tra il 2002 ed oggi non esistono più fabbricati rurali, nemmeno io sono riuscito a mantenere il mio fabbricato rurale in campagna proprio dove ho l'azienda, perché non lo posso neanche dimostrato perché l'hanno collegato alla persona. Per favore Presidente! Quindi cara Ginetta, non prendiamoci in giro, non facciamo ci prendere in giro, non ci sono più fabbricati rurali, troviamoci altre forme. Finisco. Mi scuso ancora per l'aula. Aree fabbricabili, non tassate, ma di cosa vogliamo parlare Architetto Rodriguez, tu sai di aree fabbricabili, tranne quella del Comune che ieri abbiamo messo in vendita? Ma io non so. Se il collega Angelo Di Girolamo che conosce il territorio come me e come te, sa se esistono ancora aree edificabili, non edificate? Allora cosa ci vogliamo prendere in giro? Vogliamo prenderci in giro? ... (intervento fuori microfono). Mi riferivo a delle affermazioni di alcuni colleghi che la norma consenta, quanto meno il mio Vicesindaco ha fatto delle esenzioni, fra l'esenzione che non ha voluto tassare con la proposta di deliberazione e quella di non tassare le aree edificabili. Ma tu che fai l'architetto ne senti più odore di aree edificabili? Perfetto. Allora di cosa vogliamo parlare? Delle aree edificabili che non ci

sono più? Non le possiamo tassare, ma se non ci sono più che agevolazioni stiamo dando o che non daremo? Io poi finisco, caro Sindaco, perché probabilmente le precedenti Amministrazioni di difetti ne hanno avuto tantissimi, ma un pregio probabilmente se lo sono inventati, anche non per norma, ma per serietà, come la serietà della tua Amministrazione o della mia Amministrazione, che è quella che tutte le delibere di competenza di Giunta o anche di Consiglio, per dare la possibilità a tutti gli Assessori, tutta la scuola di Giunta di saperne parlare e di accollarsi la propria responsabilità nel bene o nel male, venivano prima adottati di Giunta tutti e poi trasmessi all'organo consiliare quelli che dovevano fare questa trafila, perché così Antonio Vinci, o Ginetta Ingrassia la mia collega, non poteva dire che il provvedimento, la paternità... perché tu o noi abbiamo una squadra dove ci sono in altri partiti oltre il nessuno partito del PD, quindi secondo me una delibera così importante, io il collega Aldo Rodriguez lo ringrazio, mi ha fatto avere una delibera, la proposta, questo per la verità non porta nemmeno la firma del Sindaco, quindi come fa tu ad averla non lo so. Voi del 5 Stelle siete potenti veramente, perché questa è una carta straccio, senza nemmeno la proposta, né numerata, né firmata dal Sindaco proponente. Quindi la prossima volta, caro Sindaco, caro Assessore, cari Dirigenti, copiate qualche vecchio vizio da qualche Amministrazione precedente. Le delibere, fatele adottare in Giunta, Segretario. Le faccia adottare in Giunta, anche se la norma non mi consente, non mi dà nulla, così qualche collega, qualche Assessore del Tavolo della Presidenza oggi o ieri o l'altro ieri sera avrebbe avuto prontezza della delibera. Questo lo ritengo un errore fondamentale e te lo dico pubblicamente. Come? Tutti conoscevano? A posto, si vedono i risultati. Detto questo sono convinto che questa delibera che il Consiglio Comunale deve adottare può essere rivista. Ho appreso perché non c'è stato nemmeno la possibilità, il tempo è tiranno di fare una riunione di maggioranza per discutere l'emendamento. Abbiamo fatto una riunione per avere notificato il provvedimento, però se la collega adesso, del gruppo Democratici per Marsala, io non conosco i particolari, sta proponendo alcuni emendamenti, alcune modifiche, sono ben lieto di vedere cosa si può fare, perché sono convinto, come lo siete tutti voi, come tutti noi, che il provvedimento così semplicemente non può essere adottato e che in pratica, alcuni cittadini non li possiamo ancora tassare, parliamo della prima casa, parliamo della prima casa. Parliamo della prima casa, non parliamo della seconda, non parliamo dell'IMU, parliamo proprio della TASI, dove ci vanno a finire tutti i nostri fabbricati, dei nostri concittadini al più debole al meno debole e quant'altro. Le 400 euro di reddito vi posso assicurare, vi posso assicurare che i 400 euro di reddito catastale, reddito catastale è veramente poca, perché un miniappartamento, anche degli alloggi ex case popolari, di 92 metri quadri, architetto Rodriguez, puoi dire tu quant'è la reddito?

Allora sulla questione dell'adozione vediamo se da una sospensione si può ricavare qualche modifica, qualche emendamento per il bene di tutti i nostri concittadini e per tutti noi che amministrano e che dovremmo amministrare per altri 5 anni questa città.

*Assume la Presidenza del Consiglio Galfano Arturo*

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, collega Vinci. Aveva chiesto di parlare il collega Rodriguez Mario.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Presidente, Consiglieri, Sindaco, Giunta, Stampa, Pubblico. Alcune domande sono state dai miei colleghi e quindi già sono state date le risposte. L'ultima l'ha fatta il mio collega Vinci, appunto per vedere se si può rivedere la proposta di delibera. Voglio dire, con gli uffici competenti, dottore Angileri, ha fatto lei - per esempio - una proiezione con un mezzo punto di aumento, anziché di un punto, per vedere di stringere qualche servizio non definitivo, ma di prendere qualche cosa da là, qualche cosa dalla luce, qualche cosa dal servizio. Allora chiedo io al Direttore di Ragioneria ed al Vicedirettore di Ragioneria se hanno fatto delle proiezioni ... ma se qua ogni si fa... (intervento fuori microfono). Io parlo... Allora, chiedo io al Direttore di Ragioneria ed al Vicedirettore se hanno fatto delle proiezioni, nazionale anziché del 2, 50 per mille, il 2 per mille, con... Come? ... (intervento fuori microfono). Queste 950 mila euro è possibile ricavarle da un risparmio energetico, da qualche servizio, di farlo partire un po' più tardi o anche tassando noi Consiglieri, come dice il mio caro cugino e collega Aldo Rodriguez che dice di abbassare. Io sono disposto e lo sottoscriverei adesso, anche di lasciare un mese di stipendi, non ho problemi, per potere aiutare l'Amministrazione a non far piangere le persone meno ambienti, caro collega. Cioè non ho nessun problema, ma dobbiamo essere un po' tutti, non bisogna fare soltanto il populismo di parlare perché uno di maggioranza e l'altro è di opposizione, è un problema della maggioranza, dobbiamo essere tutti. È giusto? Perché se voi dite che bisogna risolvere i problemi, le proposte, vediamo che cosa dite di fare voi. Siamo a disposizione noi. Gradisco la risposta, se è possibile fare questo taglio ed eventualmente recepire il resto della cosa, compensarlo con qualche altra cosa. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Eventualmente lei può formulare l'emendamento se lo ritiene opportuno. Aveva chiesto di parlare il collega Walter Alagna, ne ha facoltà.

### CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Signor Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri, signori del pubblico, Assessori. Io ho seguito dalle prime battute l'andamento di questo atto amministrativo molto importante signor Presidente, sia per le sorti del bilancio dell'ente Comune, sia per le sorti delle tasche dei nostri concittadini signor Presidente. L'analisi e le teorie computistiche del Vicesindaco possono pure convincere in termini di entrata, uscita, tagli, però - signor Presidente - così come si sta delineando questa azione di governo non viene supportata. Non viene supportata, signor Presidente, non solo dalla parte di opposizione, perché chiaramente sta a guardare laddove si ferma la governance, ma non viene supportata neanche dai cittadini signor Presidente, perché? Perché ci siamo insinuando in un momento, in un contesto ben preciso. Signor Presidente, la continua ed esasperata tassazione dei cittadini viene esasperata ai massimi livelli. Signor Presidente, noi viviamo da più anni una spendig review di cui siamo felici, perché il Governo centrale fa la spendig review, ce lo dice il nostro Presidente del Consiglio. Il Governo regionale fu pure la spending review e noi cominciamo ad essere ancora più felici, ma poi ci accorgiamo signor Presidente, che i nodi al pettine ce li ha l'ente Comune, il prodotto finale. Noi subiamo la spending review signor Presidente, a cascata. Nel mandano più i soldi, neanche quelli che ci avevano detto che ci mandavano. Questa operazione di aumento delle tasse, vista la TASI, signor Presidente, innesca una situazione di esasperazione economica nel tessuto sociale. Qui, signor Presidente, l'azione del calcolo nell'andare a trovare le giuste sinergie per colpire il ceto più abbiente rispetto a quello meno abbiente è certissima. Ma questa definizione di ceto abbiente e meno abbiente non esiste più. La differenza è veramente esasperata. La forbice si è allargata, colui il quale vive di un solo stipendio lo possiamo definire nuovo povero, che è colui il quale deve pagare il mutuo della prima casa che noi già gli chiediamo di pagare, che noi oggi gli chiediamo di pagare di più. Io non credo signor Presidente che ci siano le condizioni che l'aula possa approvare nella qualità di rappresentante democratico, degli interventi legittimi dei cittadini. Signor Presidente, l'aula viene mortificata stasera, da una non sinergia, da un mancato sistema di relazioni, tra il Governo e la sua maggioranza. Signor Presidente si viene in aula dicendo che dobbiamo trovare un rimedio. Signor Presidente c'è la sconfitta del Governo Di Girolamo. Si era ritenuto che questo andazzo si fosse fermato signor Presidente. Prima è successo per le cariche istituzioni, poi le presidenze di Commissione, poi perché il presenza delle Commissioni. Adesso, signor Presidente lo viviamo per gli atti propedeutici al bilancio, vedi la TASI. Con alla definizione ben precisa, aumentiamo le tasse. È un messaggio che, signor Presidente, un attimino pericoloso. Aumenta le tasse perché? Lo facciamo per il bene dei cittadini. Evitiamo di tagliare servizi o di au-

mentare altre tasse. Signor Presidente, non ci sto. Non ci stiamo, rappresentiamo come dire un voto contrarissimo, non contrario. Siamo qui a capire ed a verificare quello che questa maggioranza vuole fare. La ringrazio signor Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, consigliere Alagna. Daniele Nuccio.

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente, Sindaco, colleghi, cittadini. Cercherò di essere veramente breve, anche se l'indirizzo che stiamo dando alla discussione è abbastanza chiaro. Partendo da un dato, anzi di un fatto. C'era un film molto bello, credo si intitolasse Palombella Rossa di Nanni Moretti, nel quale il regista diceva una frase molto importante secondo me che recita così: le parole sono importanti. Il nostro Paese fondamentalmente, questa cosa non l'ha mai bene introiettata, perché termini come onore, per esempio, sono esclusivo appannaggio per esempio degli uomini d'onore, sviscerando in pieno quello che è un concetto importante, l'essere onorabile. La stessa considerazione la voglio fare su un altro termine che è quello di "responsabilità". La nostra città, fondamentalmente è una città nella quale politicamente non è mai emersa e forse non emergerà mai la responsabilità politica di chi in un verso o in un altro ha condotto la collettività nelle condizioni in cui siamo. Realisticamente però, non ho motivo di non credere alla buona fede del dottore Angileri quando viene a relazionare su un fatto che è oggettivo, quindi eviterò di scaricare la palla sulle Amministrazioni precedenti, piacciono o meno. Ma è un dato di fatto che dal 2012 al 2015 i trasferimenti e la cassa nostra passa da 24 milioni credo, mi corregga Angileri se sbaglio, a 4 milioni. Gli unici responsabili che abbiamo trovato in questa città sono i Borboni, ma è dato di 150 anni fa. Non c'erano responsabili, collega Coppola, nemmeno quando un ufficio importante, come l'ufficio tecnico era inquinato da presenze criminali, tale storia il capo di quell'ufficio finisce in reclusione per 8 anni, non c'era un responsabile oltre lui. Essere responsabili secondo me significa capire, questo vale anche per l'opposizione, che se i numeri sono reali non ci sarà mai, sarebbero veramente stupidi e saremmo veramente stupidi, un'Amministrazione che volentieri adotta un'operazione impopolare come quella di aumentare la tassazione ai cittadini. Cioè politicamente non avrebbe senso. Quindi la domanda, mi appello alla vostra onestà intellettuale, perché questa Amministrazione farebbe questo atto se non fosse di esclusiva necessità? Di conseguenza responsabilità vuol dire, questo vale per la mia maggioranza, riconoscere che non possiamo inseguire il populismo, il qualunquismo, perché caro collega Rodriguez, lei mi deve perdonare, però quando lei dice "tagliamoci lo stipendio", va bene, presenterà un atto io voterò uguale, o

lo presento io, però questo vale come quando in Parlamento dite: "Tagliamo i vitalizzi", giustissimo è sottoscrivibile; Dite: "Dimezziamo gli stipendi ai parlamentari mi spiega se facendo questo recupera i 2 mila miliardi di debito pubblico che il Paese ha, così come noi non recupereremo il milione di mezzo che manca tagliando il nostro, levando gli stipendi di Pino Carnese di qualche anno fa, non è così. Per questa ragione, è una dichiarazione di voto, il mio gruppo voterà favorevolmente l'aumento della TASI qualora non fosse nella sua interezza lascerò immediatamente il ruolo di capogruppo con la speranza che la collega Licari voglia accettare questo incarico però, caro Sindaco, c'è una questione che è reale. Questo voto purtroppo, secondo me necessario, impopolare, io chiedo a voi di inserirmi nel manifesto insieme a Agostino Licari, con scritto "hanno aumentato le tasse questi banditi", quindi mi candido ad essere inserito nel vostro manifesto che domani appenderete in giro per la città, tuttavia, il dramma è questo, questo voto così importante per le sorti, il futuro... io non ci sto a rinviare l'inizio della refezione scolastica, ritardare gli scuolabus, per voi è interessante perché una città che va allo scasso ed allo sfascio, secondo la vostra prospettiva, giustamente è il vostro obiettivo mettere in difficoltà questa Amministrazione. Avete messo in difficoltà i vostri figli, le vostre famiglie in generale. Perché i servizi che abbiamo, qui si tratta di mantenerli quando fanno schifo già come sono. Il problema reale e concludo perché avevo promesso di essere breve, è che questo voto purtroppo dicevo, ha una connotazione ed è legato a doppio filo al dato politico. Questo è drammatico caro collega Oreste Alagna, perché io lo so che se io chiedessi la testa della vostra Assessora lei sarebbe contenta. Però è un dato di fatto che è così, laddove una maggioranza non riesce a trovarsi compatta una volta l'anno quando serve un atto così importante, c'è un problema politico, se domani voi esistete negativamente questo atto quell'Assessore che io rispetto tantissimo perché ha dimostrato volontà, capacità ne grinta, rivestirà quel ruolo da abusivo politicamente. Di contro e concludo, sarà la dimostrazione che molti miei colleghi della maggioranza hanno sposato la candidatura al dottore Di Girolamo e la nostra coalizione solo per avere un treno ed essere qui a Sala delle Lapidi, l'unica cosa che rimane da fare, se noi non riusciremo ad approvare un atto così importante è tutti insieme o votare la sfiducia al Sindaco o di metterci in massa e dire "Quest'organo e questa Amministrazione che ha il 70% dei consensi che dovrebbe essere legittimata a rappresentare la città noi non siamo in grado di fare sponde e ce ne andiamo a casa, domani. Assolutamente sì collega...

PRESIDENTE GALFANO

Colleghi, colleghi! Collega Arcara!

CONSIGLIERE NUCCIO

Perché lei è la capa dei qualunquisti in quest'aula.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Arcara, gentilmente. Collega Coppola, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. C'è una questione politica che sicuramente non può - soprattutto della maggioranza - assolutamente passare inosservato. Cioè qua sta succedendo di tutto. Noi abbiamo una maggioranza, una parte della maggioranza, un gruppo che si associa alla proposta di delibera nonostante una serie di ragionamenti; altri che preannunciano un voto già negativo; altri che si paventa la possibilità di emendamento. Sicuramente lo scollamento tra l'Amministrazione, signor Sindaco e la sua maggioranza, è sotto gli occhi di tutti. Io mi rendo conto che in Campagna Elettorale si dicono tante cose, si fanno promesse, poi magari appena si ha contezza di come stanno realmente le cose, poi la situazione cambia. È pur vero che comunque al di là del singolo ruolo dei Consiglieri comunali, ci sono anche i partiti che dovrebbero interessarsi, perché la questione dei Socialisti, al di là della posizione personale o politica all'interno dell'aula consiliare, c'è anche un Segretario di Partito che dovrebbe, quanto meno, i Segretari dei partiti dovrebbero quanto meno confrontarsi, prima di arrivare in aula e proporre all'intera Assise ed alla città quello che è previsto dall'atto deliberativo, cioè l'aumento della tassa per quanto riguarda soprattutto la prima casa. Io anni fa, seduto in quei banchi, con il collega Licari, definì, Renzo Carini, Robin Hood. Robin Hood che faceva? Toglieva ai ricchi per dare ai poveri. Il problema oggi sapete qual è? È quello che poco fa ha detto il collega Sinacori. La distanza fra quello che è reale dalla diciamo capacità reddituale delle persone o dei cittadini e quello che è virtuale, oggi dato anche dalla certificazione ISEE è notevolmente enorme. Io per il lavoro che faccio, ogni giorno Sindaco, vengono 20 - 30 soggetti a richiedere l'esenzione E02, parliamo di persone che perdono il lavoro per l'intera famiglia. Proprio poco fa dicevo al collega Walter Alagna oggi guardavo un ISEE capacità patrimoniale 80 mila euro, reddito percepito nell'anno 2014, zero. Ora, vorrei capire una persona che ha perso il lavoro... Zero. Niente. Però caro Filippo, sai come si fa l'ISEE io non l'ho fatto, tu non sei, tu non produci, devi produrre quello che la banca ti rilascia al 31 dicembre. Io ti sto facendo un ragionamento, c'è gente che ha un patrimonio immobiliare non indifferente, non ha neanche i soldi per pagare la luce. Le persone... cioè qua è costretta a vendere. Chi oggi riceve un'eredità e non ha un posto di lavoro è letteralmente rovinato. Non si vende un immobile. Non si vende niente. C'è un'economia ferma. Scusami Linda io questo vo-

glio dire. Oggi c'è gente che pur avendo la casa di proprietà e che può essere una casa di 200 metri quadrati, ha perso il lavoro. Non può pagare. No, no, no lo supera. Lo supera, lo supera. Vedete che la situazione è drammatica. Perché vedete cosa c'è anche? È vero che c'è tanta gente.

PRESIDENTE GALFANO

Assessore Accardi, gentilmente.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Io sarò brevissimo perché sono stanco di parlare ogni sera Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Colleghi. Signori della stampa, gentilmente.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

La situazione, anche per chi non paga più le bollette, c'è chi materialmente non li può pagare, parlo dell'acqua, parlo della spazzatura. Ma c'è gente che è letteralmente arrabbiata, perché affronta negli anni, che ogni anno si vede aumentare la tassa della spazzatura, la bolletta dell'acqua, l'addizionale IRPEF. Con uno stipendio o anche con due stipendi, vedete che è diventato difficile. A fronte di che cosa? La città è sporca, l'acqua manca ogni 3 giorni. L'acqua manca ogni 3 giorni. Dobbiamo parlare dell'illuminazione stradale, bene. Da due anni che c'è un tratto sulla litorale che va ai lidi, non c'entra niente la colpa di qua, Linda, scusami, la colpa è che dal 93 fino al 2015 quanto siamo, Renzo Carini governò per 5 anni, ne sono passati 23, gli altri 18... (parole dilettevoli). Cominciamo a dire le cose come stanno. Non dimentichiamoci, Lombardo per due volte, Eugenio Galfano, Carini, Adamo ed ora. Di che cosa parliamo dell'Amministrazione precedente? Non è che la colpa è solo di chi sta da questo lato. Se dobbiamo parlare di chi ha governato negli anni. Da 25 anni che governa questa sinistra. Il buco che c'è oggi, l'Amministrazione Adamo che tutti oggi contestano, ma chi l'ha tenuta in piedi? L'hanno tenuta i partiti politici che voi rappresentate, perché vedete cosa doveva succedere? Quando si parla di un bilancio del anno scorso, il PD, non me ne voglia l'amico mio Nicola Fici che è una persona rispettabilissima, un ragazzo serio e rispettoso delle istituzioni. Era il Presidente della Commissione Bilancio. Il Sindaco era il Segretario del PD, di che cosa dobbiamo parlare? Bastava, appena Giulia Adamo si è dimessa, subito, immediatamente, si doveva fare, prima veramente una mozione di sfiducia ed andare tutti a casa. Poi il Consiglio Comunale è rimasto a governare, non essendoci il Sindaco c'era un Amministratore che si occupa delle cose, diciamo spicciole e dall'altro lato un organo politico, dove la politica l'ha fatta solamente la sinistra. Su certe questioni devo anche riconoscere che il Sindaco...



PRESIDENTE GALFANO

Collega Licari! Coppola si rivolga alla Presidenza, grazie.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Su certe questioni sappiamo la questione del porto, devo dare merito anche all'attuale Sindaco che le cose si sono un po' ... (parola non chiara). Però vedete che cosa c'è? È facile dire... perché è quasi un ricatto, come devo dire, non trovo il termine giusto. Se voi non approvate l'aumento della TASI l'Amministrazione sarà costretta a tagliare servizio. I servizi sono solo due in questo Comune? Il trasporto pubblico non è servizio? Illuminazione pubblica non è servizio? Le spiagge non sono servizio? Cioè scusate, queste che cosa sono? I parcheggi, non c'è un posto dove parcheggiare, io non ho capito se funzionano o non funzionano, però continuiamo a comprarle, ma i Vigili Urbani con la telecamera fanno continuamente contravvenzioni. I servizi quali sono? L'acqua non c'è, la spazzatura è per strada, l'illuminazione pubblica non funziona, l'illuminazione sono solamente Scuolabus, cioè i servizi sono solo scuolabus e mensa scolastica? L'Amministrazione non potrebbe pensare di dire: "Non sono d'accordo, ma potrebbe", fare una proposta, riunisce tutti i presidi, i Dirigenti scolastici, io non posso fare la mensa scolastica, organizziamoci per fare solamente la scuola di mattina. Si può fare o non si può fare? È solamente un esempio il mio. Assessore, i servizi non sono né solamente scuolabus, neanche la mensa scolastica, sono una serie di cose a cui l'Amministrazione deve pure pensare. Perché vedete cosa c'è? Io pago ed è giusto che pago, magari finché posso. Perché ringraziando a Dio magari io lavoro mia moglie lavora, ma immaginiamoci chi vive con un solo stipendio e fa l'operaio o fa anche il messo in un ente pubblico. Sapete quanto prende di stipendio? 1300 euro. IMU, tassa di spazzatura, l'acqua, la gente è indebitata. Quando io dico che la distanza reale fra quello che è il reddito e quella che è la situazione patrimoniale effettivamente della gente è veramente assai. Perché la gente deve pagare l'Assicurazione alla macchina, deve comprarsi una macchina, deve mettere la benzina che aumenta, deve aumentare il pane, deve comprare l'acqua, non può fare una spesa che se tu vai al supermercato ci vogliono 200 euro, ma campa con 1500 euro, ma campa. Dunque è troppo riduttivo se non aumentiamo la tassa. Di cosa dobbiamo parlare? Della sicurezza? Non è un servizio? La sicurezza di tutti i cittadini che cos'è? Io non mi sento più garantito, perché pago le tasse, pago l'addizionale l'IRPEF, tutto quello che è, arrivo, prendo una contravvenzione perché passa il Vigili Urbano con la telecamera, però poi magari cerco i Vigili Urbani che sono ridotti all'osso perché c'è una macchina parcheggiata magari davanti ad un passo carrabile regolare e non li trovo. Queste cosa sono, non sono servizi? O i servizi sono solamente queste due cose? Dunque, io anche a

fronte di questo... Agostino Licari, tu sei troppo furbo, però io penso che le entrate... ci sono i trasferimenti dello Stato che ogni anno diminuiscono. È vero. Aumentano i tassi, ma un'Amministrazione che si insedia, che fa una campagna elettorale, promette di non aumentare le tasse, ma tu sai meglio di me che le entrate possono arrivare anche da altre situazioni. Ma non tassando, facendo una programmazione migliore dei servizi. Proprio tu che sei stato mio maestro, su tutto quello che è rilevanza economica, voglio sapere che intenzione ha di fare l'Amministrazione, incominciando dal trasporto pubblico. Voglio sapere sul trasporto pubblico come fa ad essere continuamente in deficit, c'è qualcosa che non va. Bene. Deve diventare attivo, quale deficit. I ... (parola non chiara)... sono attivi, la gestione ha parlato degli impianti sportivi, vorrei capire e tu sai quanto abbiamo lottato per questa cosa, non si può continuare a dare in gestione un impianto sportivo e pagare pure per ... (parola non chiara). Ma questo vale per tante altre cose. Abbiamo noi ieri sera, quando si parlava dei beni a disposizione del Comune, ci sono lotti, c'è il Parco della Salinella che è immenso. Vogliamo fare una cosa? Vogliamo stralciare, se non è già stralcio, dare la possibilità a chi vuole realizzare lì, un chiosco, una cosa, cercando di recuperare un minimo di canone. Non hai più le spese della pulizia che sono spese correnti e dunque fa aumentare il costo. Nello stesso tempo è un'entrata. Non è che te le devo dire io queste cose, io guardo di una programmazione, 2016. Però Licari, tu devi, il tuo ragionamento sulla patrimoniale è fra le prerogative della sinistra. Io penso che, come ha detto qualcuno, l'Amministrazione deve riflettere, dovete confrontarvi bene, perché così per com'è, ho capito che l'atto deliberativo io mi rendo conto che bisogna fare...

PRESIDENTE GALFANO

Collega io la invito a concludere il suo intervento.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Il suo collega Vinci di maggioranza ha parlato per 26 minuti li ho contati, Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Io non c'ero, siccome quando sono seduto io a questo tavolo faccio applicare il regolamento che parla di ben 10 minuti. Quindi lei è abbondantemente fuori. Non mi interessa, quando sono seduto io a questo tavolo si fa così. La invito a concludere.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Si rimetta di buona lena e cercate di proporre situazioni che possono essere condivise, intanto dalla sua maggioranza e poi noi da questo lato saremo pronti eventualmente ad accogliere oppure a dare altri suggerimenti, questo è un con-

fronto che poi... noi ci siamo confrontati nel nostro partito, noi ci siamo riuniti e siamo contrari al momento della TARSI. Lì non si capisce nulla ancora. La posizione nella sua maggioranza non lo so, noi ci siamo riuniti. Se le cose rimangono così, il nostro voto è sicuramente contrario. Così non può essere. Dunque, vedete cosa dovete fare, fateci sapere, perché i tempi stringono e sono atti che devono essere approvati al più presto possibile Sindaco, anche perché insomma nell'anche esse generale di tutti lei è il Sindaco di tutti, io ho grande rispetto per lei come persona e perché è il mio Sindaco ed il Sindaco della città. Al più presto io mi auguro, per i nostri cittadini, che la macchina amministrativa incominci a camminare, però l'aumento della tassa è una cosa che non corrisponde a quelli che erano i suoi principi. Sindaco lei ha parlato delle strisce pedonali, ne parlava spesso. Non c'è più una striscia pedonale, quelle che sono state fatte sono scomparse Sindaco, servizi sono. Lo so. Precedente, però... Speriamo che li fanno bene queste strisce pedonali, grazie Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei, consigliere Coppola. Il collega Alfonso Marone.

CONSIGLIERE MARRONE

Grazie, Presidente. Consiglieri, Assessori, Sindaco, stampa, cittadini. È pur vero che arrivano meno fondi dallo Stato, dalla Regione, è pur vero che si è trovato un contenzioso con tutto il mondo, ma è pur vero che questa città si chiede sempre ai nostri concittadini di mettere le mani in tasca. Sindaco, io nel 2014, Vicepresidente del Consiglio ho votato contro all'aumento. Oggi sono in maggioranza, la Lista Civica a sostegno del Sindaco Di Girolamo, in campagna elettorale, più volte abbiamo gridato di non aumentare le tasse. Più volte io da quei banchi, dall'opposizione, ho detto "no" ad aumentare le tasse, perché non si tocca la prima casa. La prima cosa non ti tocca! Quindi siamo pronti ad un confronto, siamo pronti ad una sospensione, preparare un emendamento che sia unitario in tutta questa maggioranza. Evitiamo di mettere le mani in tasca ai cittadini. È vero che abbiamo ereditato dalla passata Amministrazione debiti, allora io in quell'opposizione da questi banchi della maggioranza gridavano a voce alta i giardini, le casette, contributi ad associazioni, questo oggi non c'è, questa Amministrazione guidata dal Sindaco Alberto Di Girolamo, una persona per bene, una persona che sicuramente non vuole aumentare le tasse. Però è pur vero che a gli Amministratori distratti, i responsabili degli uffici competenti, non vengono indotti a pagare gli errori che hanno fatto nella passata Amministrazione. Io dico "no" all'aumento degli stipendi, dei Dirigenti, invece perché non guardiamo al ceto sociale, le persone che veramente fanno lavorare e fanno andare avanti questa macchina ammi-

nistrativa, i dipendenti, fare aumentare le ore, questo è quello che bisogna fare. Quindi il mio voto è contrario, sono pronto ad un confronto, ad una sospensione, preparare un emendamento, vedere dove possiamo tagliare questa sera. Grazie, questo a nome di Una voce per Marsala.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, collega consigliere Marrone. Aveva chiesto di parlare il collega Di Girolamo.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente, colleghi Consiglieri, Giunta, signor Sindaco, signori della stampa. Io quando ho iniziato a fare la mia campagna elettorale con il nostro Sindaco Alberto Di Girolamo non potevo immaginare di parlare di aumento delle tasse. Però, siccome siamo... ho considerato il Comune sempre come una famiglia. Significa che il papà ha un certo reddito, fa determinati debiti, i figli sanno che tutto qua bene, alla fine si scopre che il papà non c'è più ed i figli scoprono che ci sono questi debiti. Dice: "Come mai? Che è successo?" si va a scoprire questi debiti, perciò interamente, noi che siamo arrivati adesso, il nostro Sindaco assieme alla sua Giunta ha trovato delle situazioni particolari, ma dall'Amministrazione precedente, dai Dirigenti che hanno amministrato e hanno aiutato ad amministrare questa città precedentemente. Perciò, ormai siamo in questo ballo, ormai siamo qua, dobbiamo ballare, dobbiamo trovare una soluzione per poter pagare questi debiti che ci sono. Io parlo a nome mio ed a nome di una parte del gruppo, mi allontano dalle dichiarazioni che ha fatto il mio collega Antonio Vinci, pur essendo il capogruppo, perché non condivido, li condivido in parte, soprattutto sulla situazione che ha precedentemente detto prima di me nel corso dei fabbricati rurali, che è dal 2010 che non esistono più, per cui non servono queste imposizioni di fabbricato rurale. Il discorso dei 50 euro in meno per i fabbricati che non superano i 400 euro, che oggi come oggi 400 euro, oggi come oggi non esiste più nessun fabbricato che è inferiore a 400 euro perciò non esiste andare a fare uno sconto di 50 euro perché queste qua sono soltanto per prendere in giro, sono contro le persone, perché non servono queste cose, per questo sono cose che già da tempo non esistono più. Un'altra cosa che avevo bisogno di dire, che ci sono moltissime persone che fanno i furbi in questa città e mi riferisco principalmente perché tutti dicono che pagano le tasse e poi non sono neanche il 50% di persone che va a pagare le tasse. Ci sono delle situazioni particolari che vanno dalla zona titolare sud alla zona titolare nord ed in all'interno, moltissimi fabbricati. Questo lo dobbiamo comunicare, probabilmente più oggi che domani all'agenzia del territorio, il catasto, moltissimi fabbricati che pur essendo villette con categoria A 7, risultano in quelle zone con categoria A3, fabbricati di tipo civile, non solo fabbricati come villino, per-

ciò il reddito è neanche al 50% essendo fabbricati che sono limitrofi si trova uno che va ad un valore di 100 mila euro, A3 che ha le stesse condizioni che ha un valore di 40 - 50 mila euro. Perciò sono situazioni che dobbiamo obbligatoriamente comunicare all'Agenzia delle Entrate ed all'Ufficio Catasto. Perciò io dico che dobbiamo trovare una soluzione su questo, vediamo se con l'emendamento che stanno proponendo i colleghi Consiglieri del gruppo di Enzo Sturiano, Democratici per Marsala, di trovare una soluzione e votale favorevolmente questa cosa. Grazie.

PRESIDENTE GANDOLFO

Grazie, consigliere Di Girolamo. La collega Piccione aveva chiesto di parlare.

CONSIGLIERE PICCIONE

Presidente, Consiglieri, Giunta, Sindaco, cittadini, stampa. Sicuramente il mio intervento abbasserà il livello degli interventi fatti fin qui perché è la prima volta che mi trovo a votare atti propedeutici al bilancio ed è la prima volta che mi accingo a capire come funziona un bilancio. Di cento c'è una cosa, che l'imposta sulla prima casa, politicamente io non la condivido, quindi non condivido neanche di ciò nel mio Comune, perché credo che questo sia una ricaduta sociale non indifferente. Voglio comunicare che io ho preso visione della delibera poco prima del Consiglio ed effettivamente non c'è stato il tempo di approfondirla e la sto guardando attentamente tra gli ieri, oggi. Dichiarando la mia ignoranza relativamente al fatto che io non ne so niente in materia di diritto tributario, vorrei capire e mi chiedo qual è il gettito del tributo precedente, perché ad esso si prospetta un gettito pari a 32,38%. Ora vorrei capire qual era il gettito di tributo precedente, per coprire i servizi. "Il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale..." Piripì, parapà e dice che poi adesso, quello che voi proponete è pari al 32,38%. No, spiegami, perché io sono qui per imparare.

PRESIDENTE GANDOLFO

Assessore, dia la spiegazione al microfono così la ascoltiamo tutti.

VICESINDACO

Dico per chiarimento. La TASI è una tassa che sui servizi...

CONSIGLIERE PICCIONE

Non c'è stato il tempo di chiarire queste cose in Commissione.

VICESINDACO

Servizi indivisibili, cioè quella parte di servizi dove non si sa con precisione che ne sta usufruendo direttamente.

L'illuminazione riguarda l'intera città e quindi tutti... è indivisibile, non possiamo stabilire a chi va o meno. Allora la TASI interviene per coprire quel servizio. Quella percentuale è la percentuale di copertura del servizio. Il gettito della TASI era di 2 milioni di euro.

CONSIGLIERE PICCIONE

Pari a?

VICESINDACO

2 milioni di euro, 2 milioni e 6. Con questa misura, con la correzione delle detrazioni arriviamo a 4 milioni 09, 4 milioni. Senza detrazione andavamo a 4 e 4.

CONSIGLIERE PICCIONE

Ho capito. Relativamente invece alla domanda che lei fa relativamente ai servizi, quindi quale servizio tagliare, vi chiedo di farmi capire dentro questi comparti cosa c'è. Perché non c'è stato il tempo di stare ad approfondire questa delibera, quindi come faccio io a votare "Sì o no" se non ho chiarezza rispetto al contenuto? Dentro i servizi: pubblica sicurezza, pubblica... cosa c'è? Servizi... cosa c'è? Sono tutti punti di domanda che mi rimangono, è chiaro? Quindi questo è un punto sempre di poca chiarezza che mi arriva da questa Amministrazione, evidentemente dai lavori che non sono stati svolti per necessità di tempo. Poi quello che mi dà fastidio è una cosa, che questa qui è il primo atto propedeutico al bilancio ed è la cartina tornasole di quello che sarà il bilancio. C'è poca chiarezza già in questo o comunque questo già dà visibilità di quello che è l'operato politico - amministrativo di questa Amministrazione. Non oso pensare il bilancio. A questo punto il bilancio, visto che abbiamo chiesto più volte ed io personalmente, di avere chiarezza rispetto all'attività di progettazione e di sviluppo di questa città. Ora, se non è arrivato chiaramente con le parole arriverà grazie al bilancio, cioè io faccio un'inferenza e dico: dal bilancio riesco a capire qual è l'agito politico - amministrativo di questa Giunta, di questo Sindaco. Ora, se questa è la cartina torna sole ed il bilancio sarà copia ed incolla, io mi metto le mani in testa caro Sindaco, perché è veramente assurdo quello che io vedo. Dall'altro canto, tutto ciò mi ricorda, sapete che cosa? Le lacrime della Fornero, solo che questa Giunta qui non versa neanche le lacrime, perché le lacrime rispetto a questa azione politica verranno versate dai cittadini.

VICESINDACO

Non abbiamo più il lacrime perché le abbiamo versate in questi giorni, per fare questo...

#### CONSIGLIERE PICCIONE

Già questo mi rincuora, nel senso che c'è una condivisione delle lacrime, però è chiaro che le scelte vanno commentate e chiarite, non basta dire: "TASI sì, altrimenti tagliamo i servizi" a me questo non basta. Grazie.

#### PRESIDENTE GALFANO

Grazie, collega. Una precisazione non è il primo atto propedeutico al bilancio, perché ieri sera abbiamo votato un altro atto collega. Aveva chiesto di parlare il collega Ferreri.

#### CONSIGLIERE FERRERI

Signor, Presidente del Consiglio, Assessori e cittadini, stampa. Per molti di noi, qui dentro è la prima esperienza consiliare e mi associo per quello che ha detto Giusi Piccione, ma anche a quello che poco fa diceva Linda, in parte quello che ha detto Daniele. Spesso in queste occasioni io personalmente sono stato passato da cittadino attento di questa città ad essere amministratore ed essere consigliere di maggioranza di un partito di maggioranza, quindi mi trovo in un ruolo che non ho metabolizzato bene dove mi trovo e cosa andiamo a fare. Però in questa fase mi sto fidando di due persone che mi hanno accompagnato e noi abbiamo accompagnato che Agostino Licari ed il Sindaco, in questa fase politica ed in questa fase Amministrativa. So bene l'impegno nella persona di Agostino Licari, soprattutto nella responsabilità e nella professionalità perché fa questo di mestiere nell'accuratezza, nei dettagli del bilancio ed in questo caso dell'atto propedeutico. Ma ho precisato alcuni appunti nell'ascoltare i vostri interventi. Ad esempio si parlava della mancata lettura dell'acquedotto, dell'AIPA, dei 30 milioni in meno che abbiamo di trasferimenti dello Stato Nazionale, Regionale dal 2010 ad oggi, la cifra che è cambiata, dai 50 milioni del mancato incasso dei contribuenti esosi che non hanno pagato, del contenzioso del Parchicard, del contenzioso con le telecamere, eccetera eccetera. Credo che io posso prendermi tutte le responsabilità di questo mondo, io assieme a voi e tutti, maggioranza, opposizione. Però credo che dobbiamo trovare una soluzione, è bello fare populismo, io questa sera potrei dire "Sono contro il PD, contro il mio partito", populismo non è rivolto ai grillini, io posso dire questa sera faccio populismo, posso dire quest'atto non lo voto, che facciamo? Dobbiamo trovare una soluzione, io sono per la semplicità e per la sintesi, siamo tutti, credo, responsabili, ognuno di noi rappresenta una fascia, una fetta di territorio di cittadini marsalesi e credo che questa sera, dal Dirigente, al Sindaco, al Consigliere, anche di cittadini, se hanno proposte che possono avallare o se ci sono delle mozioni credibili che noi questa sera possiamo proporre all'Amministrazione, ma dobbiamo trovare una soluzione perché credo che non possiamo permetterci... Non è una mi-

naccia tagliare i servizi, ma io credo che già ho avuto lamenti dei cittadini che la città di Marsala un'ora prima dell'alba spenga le luci, soprattutto delle campagne, nel periodo della vendemmia, molti cittadini mi hanno fatto notare che ci sono i nostri amici immigrati che camminano in strada a piedi e con le luci spente hanno rischiato più volte di mettere sotto qualche clandestino. Quindi invito tutti di trovare soluzioni. Io sono qui questa sera, possiamo fare anche l'alba. Possiamo trovarla tutti assieme, quindi abbiamo tutta la responsabilità qui dentro, sia maggioranza che opposizione, dobbiamo garantire i servizi in questa città e dobbiamo garantire ... neanche io sono d'accordo di mettere le mani in tasca ai cittadini, se mi hanno eletto non mi hanno eletto per fare questo, però credo che servirebbe una sospensione magari per capire meglio e se c'è qualche mozione da prendere atto e quant'altro, credo che sia modo anche per fare chiarezza tra di noi e fare sintesi. Grazie.

*Assume la Presidenza del Consiglio Sturiano Vincenzo.*

#### PRESIDENTE STURIANO

Signori. A prescindere dalla richiesta di sospensione ritengo che la necessità e questo lo stabilisce il Presidente di sospendere i lavori, per mettere gli uffici nelle condizioni di potere discutere gli emendamenti, questo c'è. È stato sempre fatto e continuerà ad essere fatto. Ci vuole un momento dove i colleghi Consiglieri si devono tranquillamente riunire se vogliono presentare proposte emendative lo devono fare. Prego.

#### CONSIGLIERE GENNA

Grazie, Presidente. Lei ha perfettamente ragione, possiamo anche sospendere la seduta se è sospesa con un criterio, non come ieri sera che si è sospesa e si è rimasti due ore in aula senza fare nulla. Quindi se si rispetta va bene, sennò noi stasera occuperemo anche l'aula Presidente. Grazie, Presidente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Collega Genna lei sta dicendo una cosa che sotto certi aspetti... ieri sera non è mancato sicuramente per me. Lei mi deve scusare ... (intervento fuori microfono). Non è così, perché lei sa benissimo che ieri sera ci doveva essere un emendamento, un atto d'indirizzo condiviso dall'intero Consiglio Comunale, io ho aspettato due ore che mi formalizzassero l'emendamento. Attenzione, io ho aspettato due ore i comodi dei colleghi Consiglieri affinché formalizzassero l'emendamento. Quindi non mi si può addebitare responsabilità che non ho, che sia chiaro. Così come ci deve essere un regolamento chiaro. Se io stasera non metto o metto in votazione la sospensione apro un precedente. Sappiamo tutti che ci deve essere un momento, concluso il dibattito per



presentare l'emendamento. Se stabiliamo che deve essere 30 minuti sarà 30 minuti. Ma lo dobbiamo stabilire in maniera chiara. Non è un problema mio che io chiamo dopo due ore perché ho la necessità di quadrare la maggioranza o di fare altre cose, sennò passa questo tipo di messaggio e viene veicolato questo tipo di messaggio. Ieri sera ho aspettato due ore affinché il Consiglio Comunale, non la maggioranza, il Consiglio Comunale formalizzasse un emendamento condiviso. In maniera chiara. Quindi a scanso di equivoci.

#### CONSIGLIERE GENNA

Presidente io la ringrazio per la sua correttezza, se lei dice 30 minuti il Segretario sarà garante di questi 30 minuti. O si presenta l'emendamento o non si presenta l'emendamento.

#### PRESIDENTE STURIANO

Io non dico 30 minuti io faccio decidere all'aula la quantità e l'entità della sospensione, sento gli umori dei capigruppo dopodiché decido. Se vi sta bene 30 minuti a me stanno bene 30 minuti, se mi dite 15 minuti mi possono stare bene 15 minuti, se stabiliamo un'ora, va bene anche un'ora. Quindi in maniera chiara, sentiti i capigruppo, colleghi Capigruppo esprimetevi, quanto deve essere la sospensione? Prego, collega Vinci.

#### CONSIGLIERE VINCI

Presidente, ritengo che la sua decisione di accogliere la sospensione sia saggia, al termine di una discussione dove da Aldo Rodriguez che siede alla sinistra di questi banchi fino ad arrivare al collega Marrone, essendo la necessità di confrontarsi e vedere che cosa si può fare della delibera proposta dalla Giunta, ritengo che noi dovremmo sospendere, perché mi pare di avere capito, così come avevo già accennato che solo il collega Di Girolamo va bene così. Poi tutti gli altri siamo per discuterla. Mezzora, un quarto d'ora, ci prendiamo in giro. Abbiamo bisogno di capire. Abbiamo bisogno di capire cosa possiamo fare, collega Sinacori, quindi la sospensione di mezzora, un quarto d'ora, ci prendiamo in giro. Avevo capito che a lui andava bene così. ... (intervento fuori microfono). Tutti. Allora chiedo scusa. Io affido a lei la decisione di quale sia migliore, ma ritengo, non conoscendo - la maggior parte di noi - questo provvedimento, se dobbiamo fare una riunione seria e capire gli emendamenti su quale fronte dovrebbero andare, cosa può fare oggi la TASI, perché il problema è, Sindaco, qualcuno mi chiede a me della maggioranza il bilancio per capire che cosa possiamo tagliare o non tagliare, o se tagliare tutto o se tutto fare il gettito dalla TASI. Io non so rispondere. Ma il Vicesindaco ha risposto ed in pratica i colleghi mi chiedono qua di capire se effettivamente tutto il gettito che voi proponete può essere preso dalla TASI o una parte alla TASI una parte qualche altro tributo. Io non avendo

non ho cognizione. Quindi un quarto d'ora ci prendiamo in giro, facciamo quanto meno un'ora, vediamo di lavorare serenamente un'ora, se dobbiamo andare al bar a mangiarci un panino ci andiamo perché ci prendiamo solo in giro.

PRESIDENTE STURIANO

Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Io vorrei capire una cosa, ma nel momento in cui tacciamo la sospensione abbiamo il bilancio per poterlo confrontare? Con quali base lavoreremo in un'ora di sospensione, vorrei capirlo, se me lo spiegate.

PRESIDENTE STURIANO

Io parto dal presupposto, personalmente come gruppo stiamo presentato due emendamenti ed altri due li stiamo preparando. Io ho bisogno di un confronto anche con gli uffici, ho bisogno dei pareri tecnici - contabili da parte degli uffici, dopodiché decideremo assieme al mio gruppo come comportarci durante la fase di votazione, sia degli emendamenti che dell'atto deliberativo. Assolutamente sì. Quindi quando sarà espresso il parere di contabilità tecnico contabile e saranno ufficialmente depositati già riportano le firme. Io li depositerò. Su questi emendamenti possono essere presentati potenzialmente anche subemendamenti migliorativi. Quindi è normale che io devo ufficialmente depositare, devo mettere tutti i colleghi Consiglieri nelle condizioni di potere conoscere l'atto deliberativo, l'emendamento su cui ci dobbiamo confrontare.

CONSIGLIERE VINCI

Presidente prima che lei li presenta, vista che abbiamo la sospensione, possiamo vedere se c'è la quadra...

PRESIDENTE STURIANO

Collega io dico quello mio, io...

CONSIGLIERE VINCI

Non facciamo emendamenti, subemendamenti, prima dobbiamo votare sull'emendamento pe o poi votare...

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente...

CONSIGLIERE SINACORI

Presidente volevo dire una cosa.

PRESIDENTE STURIANO

Prego.

CONSIGLIERE VINCI

Non ci prendiamo paternità sua e mia, perché non vorrei mettere in...

CONSIGLIERE SINACORI

Presidente non volevo interromperla però in ogni assise che si rispetti e diciamo di tutti i livelli comunque si dà un tempo. Voglio dire, altrimenti qui noi sappiamo che non ci prendiamo in giro, formalmente dobbiamo sapere se magari possiamo andare a casa, se abbiamo il tempo, se non abbiamo il tempo. Per questo dicevo io facciamo una sospensione così quando siamo pronti rientriamo, un'adunanza ha bisogno di stabilire un tempo che poi chiaramente non verrà rispettato lo sappiamo già fin da adesso, mi pare chiaro.

PRESIDENTE STURIANO

Siccome siamo sieri e non stiamo qui a giocare sui numeri o sulla conta o sospendiamo...

CONSIGLIERE SINACORI

No ma questo è superato questo, è inutile, stasera si lavora con 12.

PRESIDENTE STURIANO

Io sto dicendo all'aula decidete il tempo della sospensione. In maniera molto democratica. Sono le 9 meno 5. Sono le 9 meno 5, alle 10 richiamerò l'appello nell'arco di quest'ora, si depositano gli emendamenti ed i colleghi Consiglieri prenderanno visione degli emendamenti depositati e hanno anche la possibilità di poterli tranquillamente emendare. Alle 22 richiamo, non alle 22. Adesso depositiamo gli emendamenti, acquisiamo i pareri, alle 22 si riprendono i lavori. Alle 22 si riprendono i lavori. Penso che siamo d'accordo, considerato che l'Assise è d'accordo i lavori d'aula vengono sospesi, alle ore 22 riprenderanno. La seduta è sospesa.

*Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale alle ore 20:55;  
Riprendono alle ore 23:10 con la verifica del numero legale.*

PRESIDENTE STURIANO

Procediamo con l'appello, Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, assente, Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marone Alfonso, presente; Vinci Antonio, assente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, assente; Cordaro Giuseppe, assente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, assente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, assente; Ci-

miotta Vito, assente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, assente; Alagna Walter, presente; Nuccio Daniele, assente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa, presente; Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana, presente; Licari Linda, presente; Rodriguez Aldo, presente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 21 Consiglieri comunali su 30. Quindi siamo in presenza del numero legale. Sono stati depositati presso l'ufficio di Presidenza 3 emendamenti. In ordine un emendamento presentato dalla collega Rosanna Genna, Nicoletta Ferrandelli e Francesca Angileri. Emendamento "Riduzione TASI. Proposta riduzione aliquota TASI dall'1,5 all'1 per mille. Vista la proposta dell'Amministrazione di aumento dell'aliquota della TASI dall'1,5 al 2,5 per mille i Consiglieri comunali propongono di ridurre l'aliquota dall'1,5 per mille all'1 per mille anche perché l'Amministrazione, il Comune, ha l'obbligo morale di ridurre le tasse aiutando i cittadini". "Il seguente emendamento riporta tecnico contabile non favorevole, in quanto l'emendamento prevede un mancato introito di circa 3 milioni di euro che porterebbe all'impossibilità assoluta di pareggiare il bilancio del 2015". Li illustriamo singolarmente o tutti e tre vengono illustrati? Perfetto "Emendamento modificativo alla delibera Approvazione aliquota del tributo per i servizi indivisibili TASI per l'anno 2015. Si propone di emendare il punto 1 del dispositivo della proposta di deliberazione in oggetto come sopra. Sostituire la dicitura *Aliquota TASI nella misura di 0,25 punto percentuale con Aliquota TASI nella misura di 0, 2 punti percentuali*. Firmato Enzo Sturiano, Ginetta Ingrassia e Luana Alagna.

Parere tecnico e contabile non favorevole, in quanto l'emendamento qualora approvato produrrà un mancato gettito di euro 950 mila non compensabile con ulteriori tagli alla spesa nel redigendo bilancio di previsione 2015 con l'impossibilità di pareggio dello stesso.

Terzo emendamento. "Si propone di emendare il punto 1 del dispositivo della proposta di deliberazione in oggetto come sopra: sostituire la dicitura *È stabilito una detrazione fissa di euro 50 per i soggetti passivi titolari di abitazione principale con eventuale e relativa pertinenza, la cui rendita complessiva né iscritta in catasto sia inferiore ad euro 400 e che presentino un indicatore della situazione economica equivalente ISEE del proprio nucleo familiare inferiore ad euro 7500 ed a condizione che sia l'unico immobile con le relative pertinenze appartenenti allo stesso nucleo familiari*". Quindi questo va sostituito con: "*Stabilito una detrazione fissa di euro 50 per i soggetti passivi titolari di abitazione principale con eventuali e relative pertinenze la cui rendita complessiva iscritta in catasto sia inferiore ad euro 500 e che presen-*

*tino un indicatore della situazione economica equivalente ISEE del proprio nucleo familiare inferiore ad euro 10 mila ed a condizione che sia l'unico immobile con la relativa pertinenza appartenente al nucleo familiare". Firmato: Enzo Sturiano, Ginetta Ingrassia, Luana Alagna. "Parere di regolarità tecnico contabile favorevole evidenziando che l'approvazione del presente emendamento produrrà una riduzione di entrata quantificabile in euro 200 mila circa". Con ulteriori invio nella nuova proposta di bilancio. Questo emendamento prevede l'innalzamento della soglia di detrazione da una rendita catastale di 400 euro a 500 euro ed un reddito ISEE che prima era 7 e 5 è riportato a 10 mila. Il gruppo Democratici per Marsala. Discussione sugli emendamenti? Discussione di carattere generale sugli emendamenti o sui singoli emendamenti?*

#### CONSIGLIERE GENNA

Presidente, signor Sindaco, signori della Giunta, la mia era una provocazione politica ma visto il parere tecnico contrario del nostro direttore di Ragioneria, io insieme alla collega e la collega assente mi faccio carico di ritirare l'emendamento. Per cui quello mio non c'è. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Relativamente agli emendamenti presentati dal gruppo Democratici di Marsala, noi non siamo disposti a ritirare l'emendamento li metteremo lo stesso in votazione in aula, assumendoci la responsabilità di quello che possa accadere. Perché in questo momento per quanto mi riguarda un emendamento tecnico non può avere parere negativo in quanto siamo privi di bilancio di previsione e quindi qualsiasi tipo di taglio oggi non era preventivabile. Mi assumo la responsabilità quindi della presentazione dell'emendamento, sono disposto a concordare ed a discutere con il Direttore di Ragioneria, l'ipotetica diminuzione della TASI dal 2 e 5 al 2%. Quindi per quanto mi riguarda poi se l'emendamento è improponibile sarà l'ufficio a valutare, se l'emendamento era improponibile o è attuabile. Sull'emendamento se c'è qualcuno che vuole intervenire ne ha facoltà, due a favore e due contro. Segretario non ci sono proposte, procediamo con la votazione sull'emendamento. Quello della diminuzione della TASI dal 2 e 5 al 2 Punti percentuali.

Il Segretario comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato n. 3 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ingrassia Luigia, Alagna Luana.

Hanno votato no n. 21 Consiglieri: Alagna Oreste, Frantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Gerardi Ivan, Sinacori Giovanni,

Rodriguez Mario, Coppola Leonardo, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Piccione Giuseppa, Piccione Giuseppa, Gandolfo Michele, Licari Linda, Rodriguez Aldo.

Sono astenuti n. 5 Consiglieri: Vinci Antonio, Meo Federica, Cordaro Giuseppe, Cimiotta Vito, Galfano Arturo.

Sono assenti n. 1 Consiglieri: Angileri Francesca.

#### PRESIDENTE STURIANO

Sul primo emendamento prendono parte alla votazione 29 Consiglieri comunali su 30. Quorum per l'approvazione 15. L'atto deliberativo viene respinto con 3 voti... l'emendamento viene respinto con 3 voti favorevoli, 21 contrari e 5 astenuti. Passiamo alla votazione del secondo emendamento.

Il Segretario comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato n. 11 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Nuccio Daniele, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Alagna Luana, Licari Linda.

Hanno votato no n. 16 Consiglieri: Alagna Oreste, Frantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Gerardi Ivan, Sinacori Giovanni, Coppola Leonardo, Arcara Letizia, Genna Rosanna, Alagna Walter, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Piccione Giuseppa, Gandolfo Michele, Rodriguez Aldo.

Sono astenuti n. 2 Consiglieri: Vinci Antonio, Meo Federica.

Sono assenti n. 1 Consiglieri: Angileri Francesca.

#### PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul secondo emendamento 29 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 15, l'emendamento viene respinto con 11 voti favorevoli, 16 voti contrari e 2 astenuti. Adesso passiamo alla votazione dell'atto deliberativo così come proposto dall'Amministrazione. Procediamo con l'appello nominale.

Il Segretario comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato n. 4 Consiglieri: Cordaro Giuseppe, Di Girolamo Angelo, Nuccio Daniele, Licari Linda.

Hanno votato no n. 16 Consiglieri: Alagna Oreste, Frantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Gerardi Ivan, Sinacori Giovanni, Coppola Leonardo, Arcara Letizia, Genna Rosanna, Alagna Walter, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Piccione Giuseppa, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Rodriguez Aldo.

Sono astenuti n. 9 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Vinci Antonio, Meo Federica, Rodriguez Mario, Cimiotta Vito, Ingrassia Luigia, Alagna Luana.

Sono assenti n. 1 Consiglieri: Angileri Francesca.

#### PRESIDENTE STURIARO

Prendono parte alla votazione sulla proposta deliberativa relativa alla TASI, 29 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 15. L'atto deliberativo viene respinto con 4 voti favorevoli, 16 voti contrari e 9 astenuti. Signori la seduta non è chiusa, che sia chiusa, la seduta non è chiusa. Quindi se c'è qualcuno che vuole intervenire, anche sull'atto deliberativo per dichiarazione di voto, lo può fare tranquillamente. Si può fare la dichiarazione di voto anche successiva.

#### CONSIGLIERE GENNA

Addetto stampa la prego di riportare fedelmente la seduta, grazie. I voti singolarmente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Signori c'è un problema sulla... Risolto. A questo punto non ci sono interventi quindi chiudiamo la seduta. La seduta è sciolta.